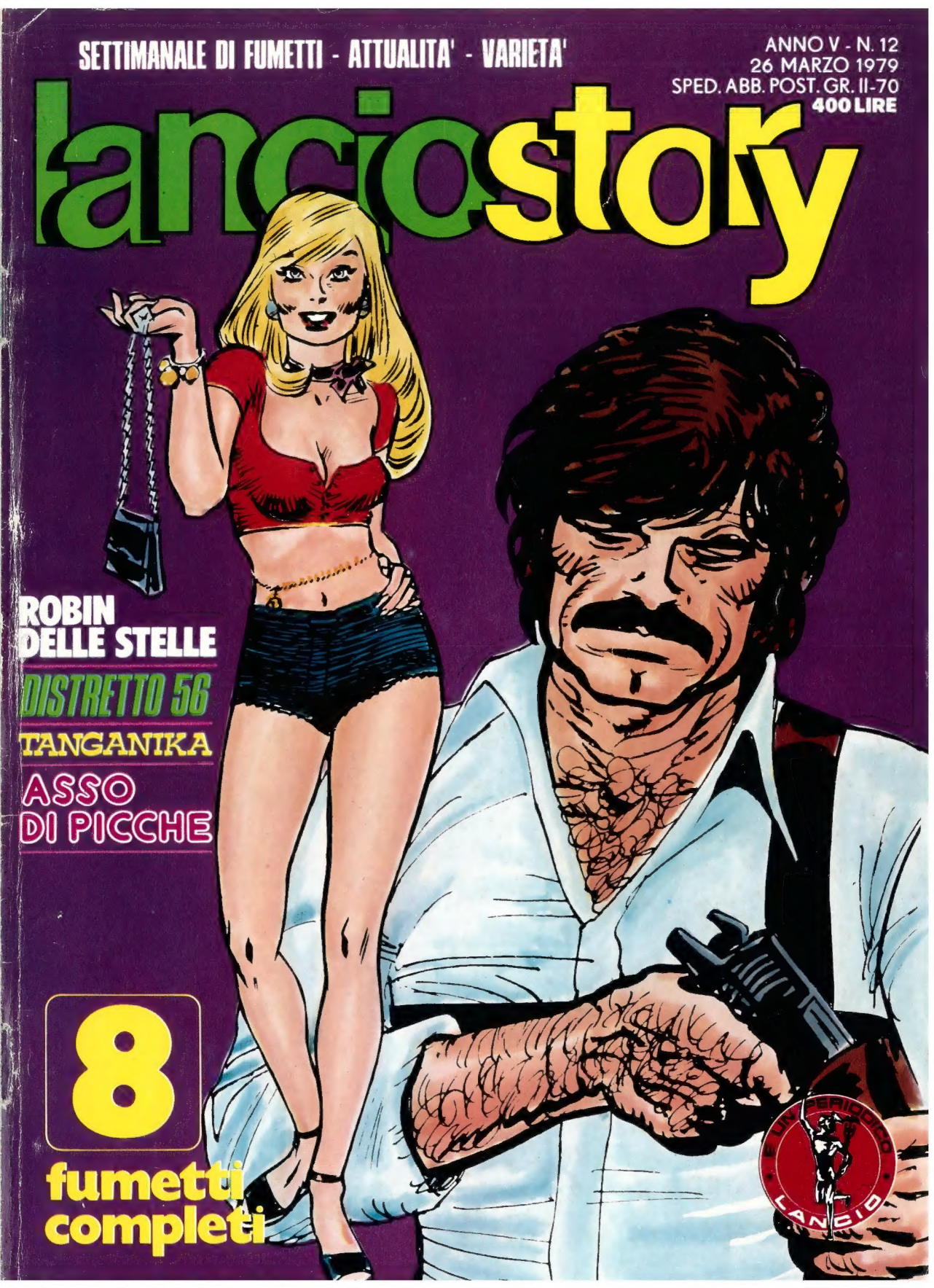
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO V - N. 12
26 MARZO 1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70
400 LIRE

lancio story



ROBIN DELLE STELLE

DISTRETTO 56

TANGANIKA

ASSO DI PICCHE

8 fumetti completi

E UN PERIODICO LANCIO

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI-VARIETÀ-ATTUALITÀ

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

SOMMARIO

4 CHIACCHIERE TRA NOI	3
LARRY MANNINO: DISTRETTO 56 (fumetto completo)	4
AL CINEMA INSIEME	18
ROBIN DELLE STELLE (fumetto completo)	20
Riflettori su... i QUEEN	32
DISCOLANCIO	32
SPORT IN PILLOLE	33
TANGANIKA (fumetto completo)	34
I GUARDIANI (fumetto completo)	50
ASSO DI PICCHE (fumetto completo)	65
TERRORE (fumetto completo)	76
IL FUTURO IN TASCA (fumetto completo)	86
L'ULTIMO RAMPONE (fumetto completo)	92

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Lancio - Direzione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 412.9851-2-3 - Redazione: Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 827.73.54 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14°) - Tel. 00331/540.7433 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano - Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Fontana, 18 - 20122 Milano - Distrib. per l'estero: Messaggerie Internazionali per la distribuzione della Stampa s.r.l., Via M. Gonzaga, 4 - Milano - Telefono 872.971-2 - Stampatrice: «Novissima», Viale Castrense, 9 - Telefono 770.081, Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/1974 - Printed in Italy - Copyright «Lanciostory» 1979.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non restituiamo dattiloscritti o disegni inviati alla Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

Firma illeggibile (Slisa o Glisa... accini) - Consandolo - Ferrara

«... non mi piace Breccia (quello di ''Robin delle Stelle''), non mi piace ''Hor'' né ''Yor'', non mi piace la serie di ''5 x Infinito'' e ''Psyche''. La monotonia di ''5 x Infinito'' è abissale, la bella regina seminuda e disponibile, uomini vestiti come alla guerra di Troia, mostri giganti e simili, che ricordano l'Inferno di Dante illustrato dal Doré, e in ''Robin'' addirittura un vascello salgariano, che ricorda la vecchia Tonante dei corsari delle Bermude. Pollice verso per ''Le Aquile'' ed ''I Professionisti''. ...''Larry Mannino'' è già stato ricoverato alla Neuro? Non sto scherzando: se ha tempo guardi i primi disegni e vedrà che via via sta assumendo sempre più le sembianze di un pitecantropo, uno scimmione che sta andando in tilt, la sua bocca si sta sempre più allargando fino a prendere tutta la faccia cadaverica. I canini che mostra quando ringhia ricordano tanto Dracula, il caro tenente è sempre più simile ad uno di quegli esemplari che avrebbero fatto la felicità del Lombroso. Da fare gli scongiuri al solo vederlo, quel menagramo dall'aria pidocchiosa mandatelo in clinica e poi dal barbiere e a fare un buon bagno...»

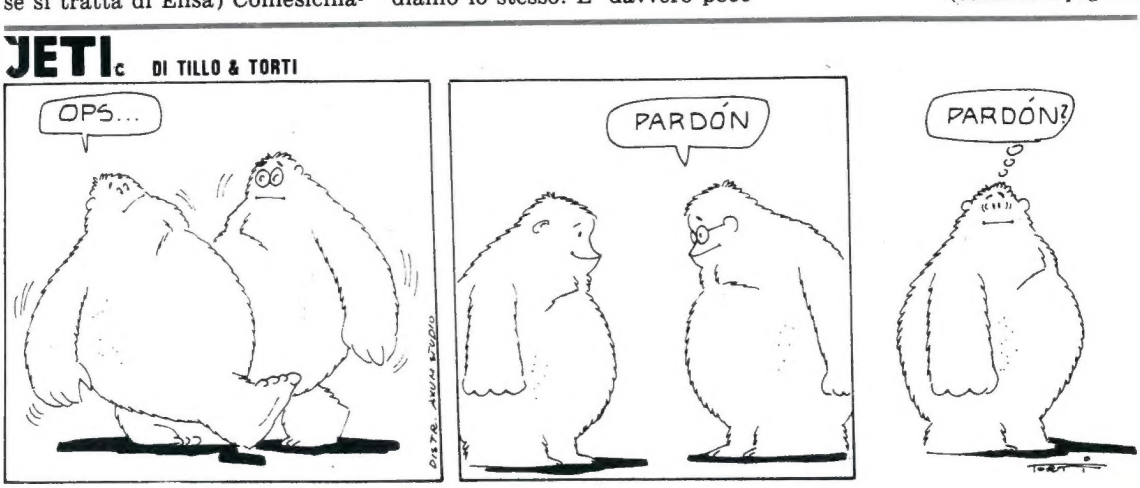
Gentile signora Glisa (ma forse si tratta di Elisa) Comesichiama, pubblico solo qualche passo della sua, tutto sommato, abbastanza divertente lettera perché non ho molto spazio a disposizione e anche perché una buona parte di essa riguarda *Skorpio* ed io non sono autorizzato a rispondere: invii le sue graziose critiche al mio amico carissimo che lo dirige. Non le farò la domanda che senz'altro è già germogliata nella mente dei lettori, ossia: «Ma, visto che non le piace niente, che lo compra a fare questo giornale?». Troppo semplice per una tipa come lei che di certo semplice non è. Io penso che lei ami (molto) la critica spietata, il sarcasmo feroce, la frecciata offensiva e non possa farne a meno. Forse il suo comportamento è una necessità psichica, il bisogno di sfogare su qualcuno qualche suo oscuro stato d'animo, qualche sua recente frustrazione. Io non mi offendo né le faccio una colpa di essere così. Dopotutto lei mi dice che compra *Lanciostory*, quindi criticare è anche un suo diritto (anche se non è suo diritto dare dell'ignorante al direttore). A questo punto... non so che dirle. Di che parliamo, visto che mi ha buttato nell'immondizia cinque anni di duro lavoro? Purtroppo lei dice che l'*unica cosa* che le piace di noi è che, quando una serie è scadente, la chiudiamo e che, anche quando non è scadente... la chiudiamo lo stesso. E' davvero poco incoraggiante. A proposito di quella che lei chiama «la potente gaffe di Frine e Ipèride», le assicuro che cado dalle nuvole, non so di cosa parli.

Mi auguro che le nuove cose pubblicate su *Lanciostory* come «Moby Dick» e «Tanganika», per esempio (e le prossime che presenteremo), incontrino solo una sua moderata disapprovazione.

Luca - Roma

«Sono lettore di Lanciostory *da circa un anno, questo giornale è diventato il mio preferito. Sono un lettore di fumetti, compro anche altri giornali, ma sono contento di aver scoperto* Lanciostory, *che prima non compravo, non so perché, forse perché ha un titolo un po' poco da fumetto. Devo dire che mi piace tutto o quasi. Se devo fare un appunto è solo per le copertine, qualcuna non mi sembra all'altezza del giornale. Ci sono giornalini che al contrario di voi hanno delle belle copertine e dentro invece dei brutti fumetti, ma anche la copertina credo abbia la sua importanza. Un esempio di brutta copertina è quella del numero 3 con Cayenna che fuma il sigaro ed un'assurda scritta COLPEVOLE! più grande della testata. Però in quel numero ci sono delle buone cose, per esempio ''Lupi del Nord'', fumetto sui Vichinghi, e ''Hobos''*

(continua a pag. 33)



L'HANNO AMMAZZATA IN COUNT STREET. CROCIFISSA, TENENTE.
PRESS

HAI MAI PENSATO DOVE PUOI FINIRE BENE UNA SERATA? PORTA LA TUA PUPA A BERE UN SIGNOR SCOTCH DA «MAMIE'S» A BROOKLYN, AMICO...
RHETTA...

L'AVEVA CONOSCIUTA DUE ANNI FA.
PERCHE' L'HAI FATTO?
PERCHE' HA CERCATO DI COMPRARMI. PERCHE' MI HA GUARDATA E PALPATA, E POI HA FATTO IL PREZZO.

PERCHE' ANCHE UNA PUTTANA E' UNA DONNA.

E' MILOS GROCZ... UN TIPO IMPORTANTE. CON AMICI INFLUENTI...
OKAY. MI PORTI AL DISTRETTO?

NO...

INVECE AVEVA FATTO RIMETTERE IN SESTO MILOS GROCZ DA UN AMICO MEDICO, E POI SE LO ERA PORTATO AL BAR...
PERCHE' NON L'AVETE ARRESTATA, TENENTE? MI HA AGGREDITO, FERITO...
VOI COMMERCIATE IN PROSTITUTE, GROCZ. PRIMA LE PROVATE, POI LE METTETE SUL MERCATO. QUESTO NON MI PIACE NEANCHE UN PO'...

... E UN GIORNO O L'ALTRO VI FARO' CAMBIARE MESTIERE. PER SEMPRE.

E COSI' LARRY ERA TORNATO DA LEI...
TI DA' FASTIDIO SE CUCINO? LA RABBIA MI FA SEMPRE VENIR FAME.

SEI NEI GUAI.
ME L'HANNO DETTO DA QUANDO SONO NATA, TENENTE.

N. 12 / 1979

7

QUANDO ERA TORNATO, NON L'AVEVA TROVATA... SOLO UN BIGLIETTO.

Non voglio la tua pietà. Vorrei il tuo amore, ma so che è impossibile. E poi... voglio vivere libera... e fuggire.
Rhetta

MA NON ERA RIUSCITA A FUGGIRE. LARRY RICORDA LA SERA IN CUI L'AVEVA RIVISTA...

DEVO ARRESTARVI, RAGAZZI. C'E' UNA DENUNCIA...
E SE NOI NON SIAMO D'ACCORDO?

MACCHE', NESSUNA DENUNCIA. MA PER AGGRESSIONE AD UN POLIZIOTTO SI FINISCE DENTRO...
BENE! SCALDIAMOCI I MUSCOLI.
SCI!
TROC
ADESSO STAI ESAGERANDO, TENENTE...
PER ADESSO ME NE BASTA UNO. POI VERRO' A PRENDERE GLI ALTRI.
BRAVO, TENENTE. IL MIO APPLAUSO E' PREVISTO DAL COPIONE?
EHH!
STUMP!

N. 12 / 1979

... E UNA SERA...

SONO SOL WESSER, TENENTE. VOGLIO SPOSARE RHETTA GANNON.

SOL WESSER NON ERA PRECISAMENTE QUELLO CHE SI DEFINISCE «UN BRAVO FIGLIO». SGUAZZAVA IN MEZZO ALLA MALAVITA DI PICCOLO CALIBRO - CIAC... CIAC! - COME UNA RANA IN UNA PALUDE.

AMEN.

VOLEVO RINGRAZIARVI, TENENTE, E DIRVI CHE D'ORA IN POI NON ABBIAMO PIU' BISOGNO DI PROTETTORI.

VENTI GIORNI DOPO, MANNINO ERA ALLE PRESE CON UN VESPAIO DI SPACCIATORI DI DROGA. SOL WESSER C'ERA DENTRO FINO AL COLLO...

IL FATTO E' CHE RHETTA MI HA LASCIATO, E...

VENGO AD ARRESTARTI, SOL. SPACCIO DI STUPEFACENTI.

TU NON LO FARAI!

E TU NON FARE L'EROE, SOL. NON VANNO PIU' DI MODA.

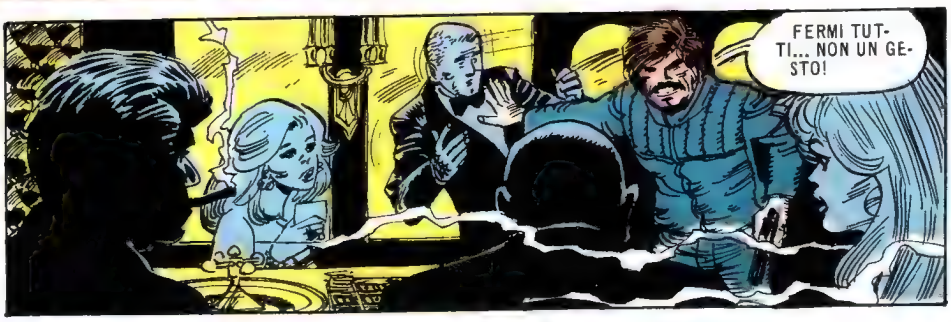
SCOMMETTO CHE E' STATA LEI A DENUNCIARMI... LEI, QUELLA CAGNA!
BASTA CON LE CAVOLATE! ANDIAMO, HO UN SACCO DI LAVORO.

E' OPERA DI UN PAZZO MANIACO, VERO?
VENDETTA. UN CARATTERE RIBELLE NON E' L'IDEALE, IN UN AMBIENTE COME IL SUO.

L'HANNO CROCIFISSA. E' MORTA COM'E' VISSUTA.
PORTATELA VIA.

E ADESSO... COSA CONTATE DI FARE?
DIMENTICARE I VOSTRI INSEGNAMENTI. DIMENTICARE LA PIETA' E IL PERDONO.

IL CERCHIO SI STA PER CHIUDERE...



STO ASCOLTANDO...
NOI NON C'ENTRIAMO, ACCIDENTI... NON C'ENTRIAMO!
KRUM
ahh!!

E TU, SOL... TU NON C'ENTRI?
NO, TENENTE... VE LO GIURO...
ahh!
11

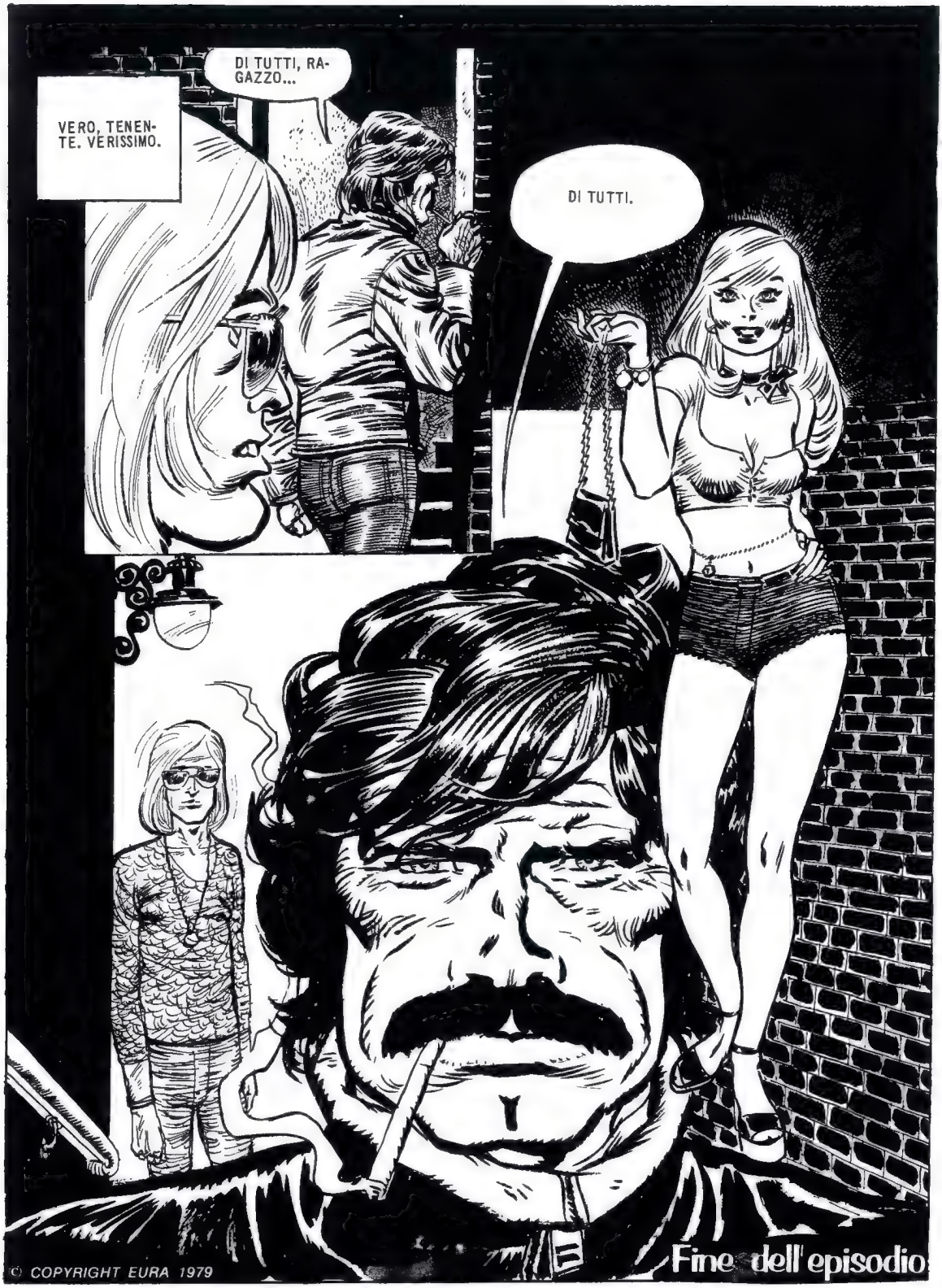
DAVVERO... LE VOLEVO BENE... NON AVREI POTUTO UCCIDERLA... IO...
TACI!
NESSUNA PROVA. DI NUOVO AL PUNTO DI PARTENZA. RHETTA E' MORTA, CROCIFISSA. UN PAZZO? SOL? GROCZ? CHI...? CHI, MALEDIZIONE?!

ORA LE GIORNATE DI LARRY HANNO IL RITMO DI UN PENSIERO MARTELLANTE.
PERCHE'?

TU... SEI QUEL BALORDO DEL COLTELLO, VERO? ERI UNO DEI PROTETTORI DI RHETTA...
GIA'. PRIMA DI MORIRE RHETTA MI HA LASCIATO QUESTA BUSTA PER TE, TENENTE.
12

N. 12 / 1979

 isy N. 12 / 1979



AL CINEMA INSIEME

UNA DONNA SEMPLICE

Genere: commedia - Voto: 7+ - Regia: Claude Sautet - Interpreti: Romy Schneider, Bruno Cremer, Claude Brasseur.

Romy Schneider: la scelta non poteva essere più felice per questo film sulle donne e su una donna in particolare. L'attrice, infatti, con il passare degli anni sta acquisendo una maturità che non è solo artistica in quanto le consente, attraverso le espressioni e gli atteggiamenti, di trasmettere sì gli stati d'animo del personaggio, ma anche di esternare tutta la sua femminilità.

Quello che realizza Sautet oggi è appunto un film sui sentimenti, sulle sensazioni, con particolare riferimento all'animo femminile. L'uomo, infatti, è personaggio di secondo piano e non solo per la sua posizione nella pellicola, ma soprattutto perché è lui effettivamente il debole, il perdente.

La storia quindi si impernia sul personaggio di Marie: un matrimonio alle spalle ed un figlio già grande, Marie ha tentato una nuova esperienza unendosi ad un altro uomo, che improvvisamente capisce di non amare più o meglio, di non aver nulla più da dividere con lui. Non esita quindi ad abortire quando si accorge di aspettare un figlio e a lasciare il suo compagno. Tra le braccia dell'ex marito spera di ritrovare affetto ed equilibrio, ma anche lui la deluderà e Marie si renderà conto che la giusta dimensione può essere solo in se stessa.

In un'altalena tra i rimpianti, la realtà presente e il futuro (che significa ancora incognite ed anni che passano) impariamo a conoscere questa donna semplice, ritratta con efficacia, analizzata in ogni sfaccettatura. Il film scorre piacevolmente e tutti i suoi significati vengono a galla senza che ce ne accorgiamo e i suoi personaggi diventano tanto veri che è per noi estremamente facile capirli e seguirli. Uno dei più bei film delle recenti programmazioni, un'opera che esalta ancora una volta Sautet come un regista dei sentimenti e dell'animo umano.

LA SVIGNATA

Genere: commedia - Voto: 7 - Regia: Gérard Oury - Interpreti: Pierre Richard, Victor Lanoux.

Un film divertente, ottimamente realizzato e che fa leva sulle gags, sull'equivoco, sulla caratterizzazione dei personaggi e sulla loro collocazione in circostanze nelle quali gli stessi sono portati ad agire d'istinto tirando fuori ciò che di più genuino è in ognuno.

La storia è quella di un condannato a morte, il quale riesce ad evadere dal carcere e si ritrova ad essere inseguito proprio dal suo avvocato che, convinto dell'innocenza, vorrebbe persuaderlo a chiedere la grazia. Sia l'uno che l'altro finiranno per ficcarsi in situazioni paradossali dando vita, appunto, a quell'ingranaggio di equivoci che è la chiave di tutto il film. L'azione è ambientata nel '68, non per raccontare gli eventi legati a quegli anni, ma per meglio colorire situazioni e personaggi.

Un lavoro da non perdere, quindi, che non si propone di inoltrare messaggi, ma solo di farci vivere una storia la cui collocazione in un ambiente tanto contrastante rende più efficace. Bravi anche gli interpreti.

SYMON

BARBARA DE ROSSI

TUTTOCINEMA

«Il dottor Jekill junior» è il titolo del film con cui **Paolo Villaggio** riporta sugli schermi il noto personaggio del romanzo di Stevenson. La sceneggiatura è di De Bernardi e Benvenuti, la regia di Steno.

Gordon Willis, uno dei più noti direttori della fotografia, esordisce come regista nel film «Corky», un thriller romantico interpretato da Talia Shire.

Michelangelo Antonioni torna a lavorare in Italia con la regia di «Partire o morire» (titolo provvisorio). Interpreta il film Giancarlo Giannini.

ROBIN delle STELLE

N. 12 / 1979

E' MEGLIO CHE CONTINUIAMO A PELARE LE PATATE, SIGNORI MIEI. LA RAGAZZA E IL CAPITANO SONO IN PIENA LUNA DI MIELE.

TI PIACE STARE CON ME, CHARO?

CHARO... E' STRANO IL NOME CHE MI HAI MESSO, CAPITANO.

FIIISSSH

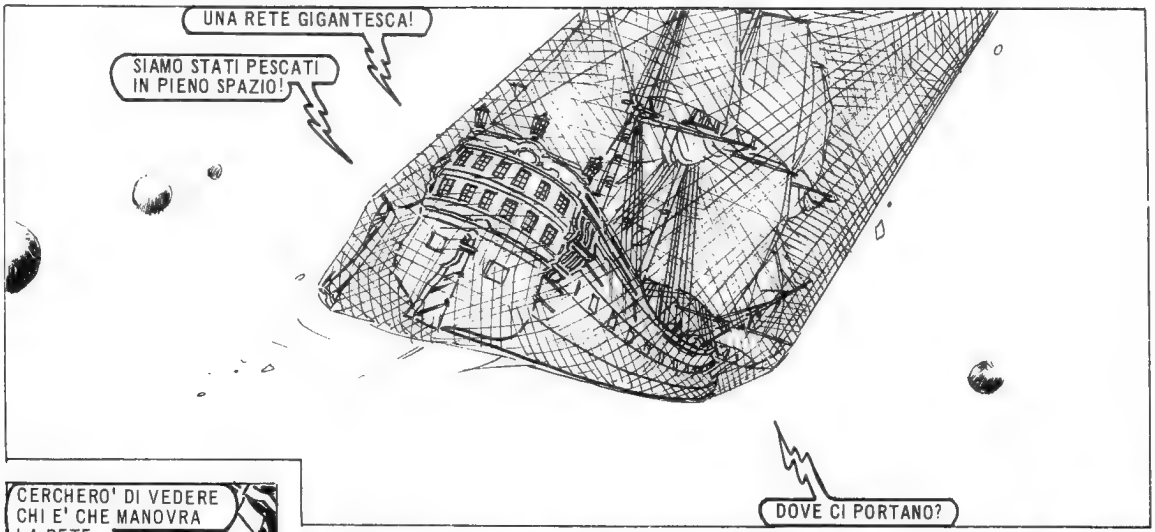
NON HAI RISPOSTO ALLA MIA DOMANDA.

NON HA RISPOSTO, E' VERO. ED E' ANCHE VERO CHE NON RISPONDERA'.

FIIISSSHHHH!!

MA... CHE SUCCEDE?

antocolor N. 12 / 1979

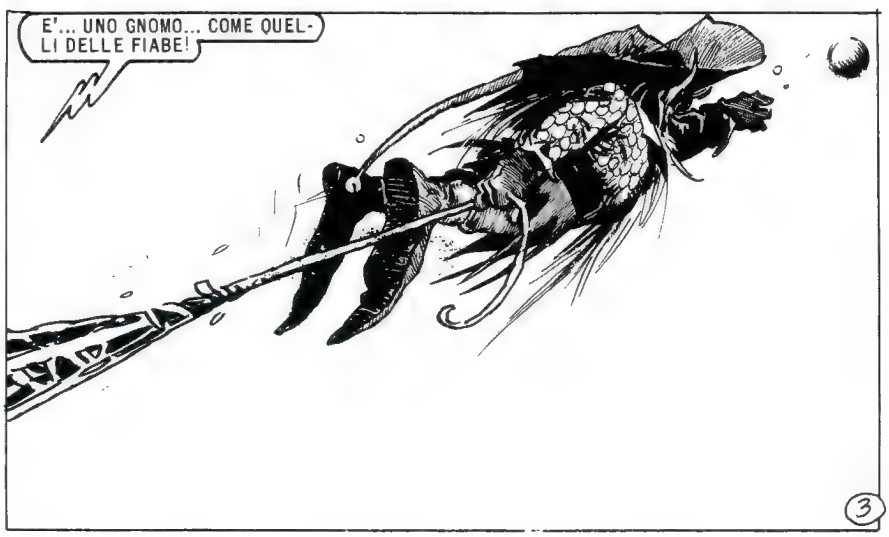

UNA RETE GIGANTESCA!
SIAMO STATI PESCATI IN PIENO SPAZIO!
DOVE CI PORTANO?

CERCHERO' DI VEDERE CHI E' CHE MANOVRA LA RETE...

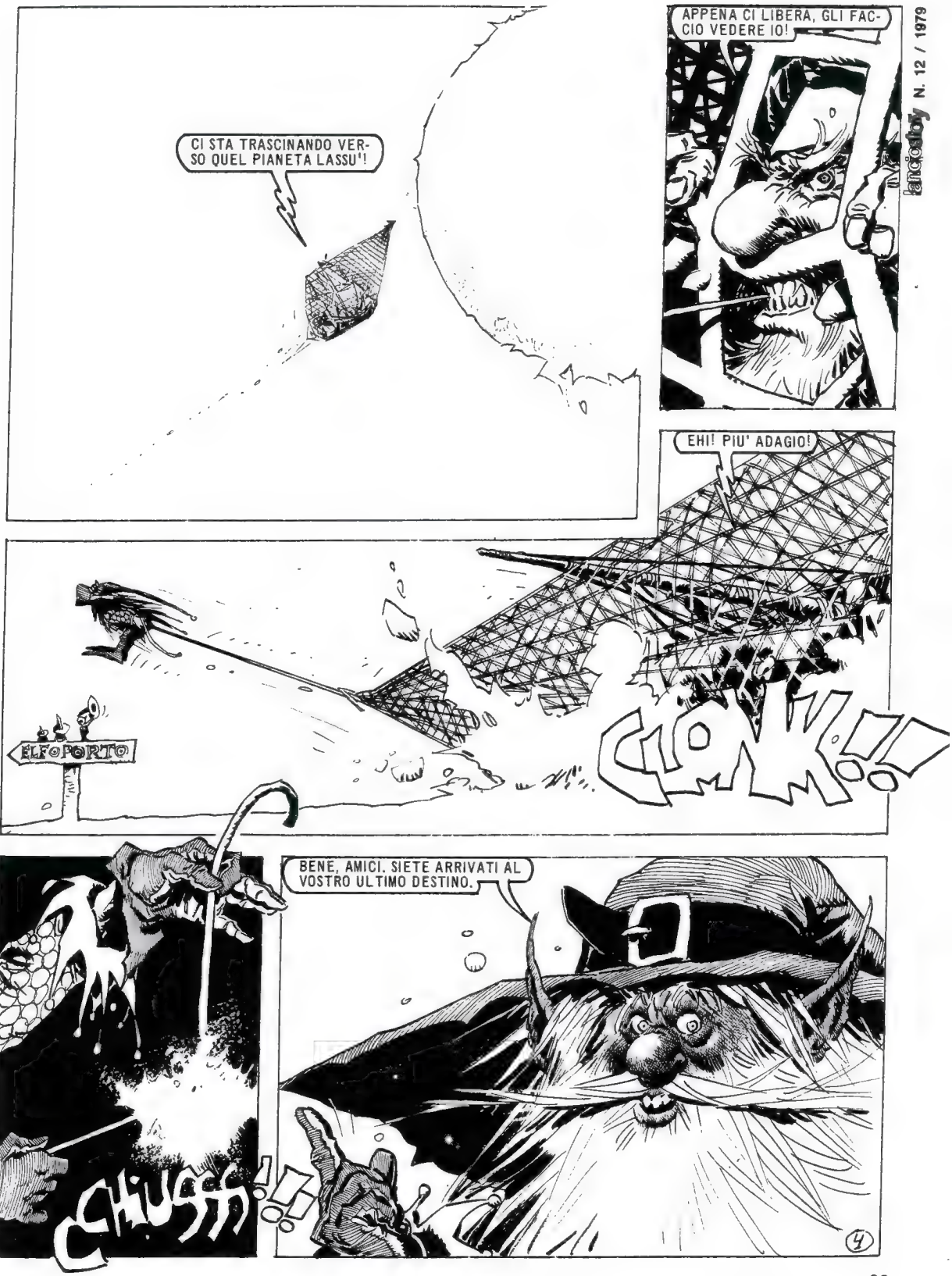
NO... NON PUO' ESSERE!

CHI MANOVRA LA RETE? UN GIGANTE?

GIGANTE... NO... TUTTO IL CONTRARIO!


E'... UNO GNOMO... COME QUELLI DELLE FIABE!
3

22


CI STA TRASCINANDO VERSO QUEL PIANETA LASSU'!
APPENA CI LIBERA, GLI FACCIO VEDERE IO!
EHI! PIU' ADAGIO!
ELFOPORTO
CIONK!!!
BENE, AMICI. SIETE ARRIVATI AL VOSTRO ULTIMO DESTINO.
CHIUSO!!!
4

IL MIO NOME E' MNLK E SONO, COME VEDETE, UN ELFO...

... UN ELFO MOLTO ANNOIATO, A DIRE LA VERITA'.
MUUUAAA

JONATA, IRRITATO, TENTA DI AFFERRARE LO GNOMO...

... CHE PERO' GLI SFUGGE.
zigzig

BADA, ELFO DELLA MALORA! NOI NON ABBIAMO TEMPO DA PERDERE, STIAMO CERCANDO UN PIANETA CHIAMATO TERRA. O CI LASCI ANDARE O...
NESSUNO SE NE VA DA QUESTO POSTO SE IO NON SONO D'ACCORDO.

EHI, MOZZO! SUONA IL FLAUTO PER FAR PARTIRE LA NAVE.

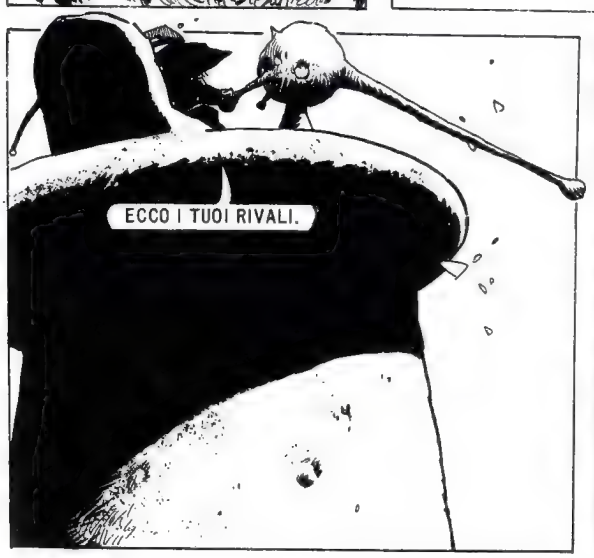
IL MOZZO SOFFIA INVANO NEL FLAUTO...
PFFFFFFF
NON FUNZIONA PIU'...

VI LASCERO' PARTIRE SOLTANTO SE VI SOTTOMETTERETE AD UN GIOCHETTO, L'UNICO CHE MI DIVERTE. E NATURALMENTE... SE NE USCIRETE VIVI.
IN CHE CONSISTE QUESTO DIVERTENTE GIOCO?

UNO DI VOI SI PIAZZA NEL CENTRO DI QUESTO SPAZIO CHE VEDETE E COMBATTE CONTRO QUALUNQUE COSA GLI APPAIA DAVANTI.

VA BENE! ANDRO' IO PER PRIMO.

ASPETTA CHE PRENDA POSTO ALLA SEDIA DI CONTROLLO.


ECCO I TUOI RIVALI.

DRULIUUDDDD

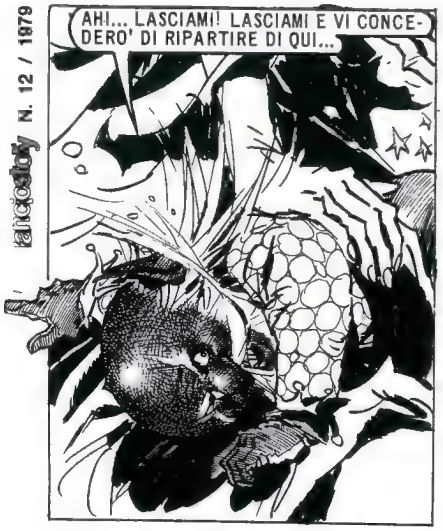
UNA SPECIE DI ONDA SONORA VIBRA FORTEMENTE NELL'ARIA...
... E PENETRA NELLA TESTA DEL CAPITANO ROBIN CONRAD.
FRUGA NEI SEGRETI MEANDRI DELLA MENTE, RISVEGLIA MOSTRI ADDORMENTATI...
CIAO, ROBIN... SEI FUGGITO DA ME, EH?
PADRE!
SI', SONO IO. IL PADRE CHE HAI SEMPRE ODIATO.
E CI SONO ANCH'IO, AMICO.
NON MI RICONOSCI, VERO? SONO L'ODIO... L'ODIO CHE PORTI DENTRO DI TE.
7

N. 12 / 1979

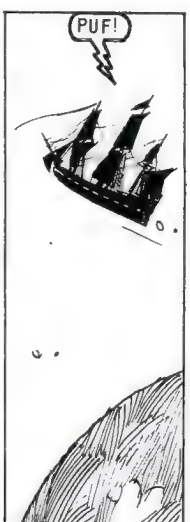
LO GNOMO MANOVRA UN' ALTRA LEVA...
BUM!
ATTACCHIAMO I MOSTRI CHE ATTORNIANO IL NOSTRO CAPITANO!
SI'... A... ATTAC... CHIAMOLI...
NOI SIAMO I TUOI MOSTRI, MERLINO... LA STUPIDITA', LA MALVAGITA' E L'EGOISMO CHE DORMIVANO DENTRO LA TUA TESTACCIA!
VIA!
VI ORDINO DI SPARIRE!
LASCIATEMI!
SPARITE, BESTIACCE!
9

N. 12 / 1979

N. 12 / 1979



LO GNOMO SI AFFRETTA A RENDERE DEL TUTTO INOFFENSIVO IL SUO DIABOLICO GIOCATTOLO, CHE CONSTA DI UN DISGREGATORE MENTALE, DI EMISSORI DI ONDE IPNOTIZZANTI, DI RETI GIGANTESCHE DA LANCIARE NELLO SPAZIO E DI TANTI ALTRI SIMPATICI ACCESSORI. RESPIRA SOLLEVATO QUANDO VEDE LA NAVE ALZARSI E ALLONTANARSI DAL PIANETA...



© COPYRIGHT EURA 1979

riflettori su...

i Queen

Mettere i **Queen** sotto la luce dei nostri riflettori, e parlarne, non è facile. Si agitano, devi riprenderli per la coda, inventano cose nuove: farne una specie di ritratto è arduo, perché i loro connotati sono come le caratteristiche della loro attività musicale. Passano dal complicato alla più trascinante spontaneità, dal lirismo alle soluzioni ritmiche originali, dalla musica operistica e dal valzer alla più plateale vena rockistica, dalla ballata ai confini del punk. Sempre, però, con una buona tecnica esecutiva e strumentale, così che le loro incisioni risultano di sicuro successo commerciale e, nello stesso tempo, non attirano i fulmini della critica più esigente (almeno non di tutta).

Il «prodotto» esce dalle loro mani, dopo uno studio lungo e attento, ricco di invenzioni, ma perfettamente calibrato e indubbiamente personale. Se non sbaglio i conti, l'ultimo loro LP che si intitola «**Jazz**» – anche se con il jazz non ha molto a che vedere! — è il settimo della carriera dei Queen, nati nove anni fa e quasi continuamente sulla cresta dell'onda di un successo che li ha portati a toccare vette da loro stessi impensabili: come i 150.000 spettatori che intervennero, nel settembre del 1977, al concerto di Hyde Park a Londra, o la loro presenza alla «Earls Court Arena», quando per la prima volta furono utilizzati due grandi schermi televisivi per dar modo a tutti di vedere in buone condizioni lo spettacolo. Freddie Mercury, Brian May, Roger Taylor e John Deacon – questi sono i Queen – frequentavano diversi college londinesi e si incontravano spesso per discutere e preparare i pezzi, che poi presentavano a gruppi di amici, per prendere confidenza con le esecuzioni dal vivo in cui volevano specializzarsi (a quei tempi, con loro c'era John Harris).

Anche se ormai sono abituati al successo, i Queen ricordano sempre quegli inizi, così pieni di entusiasmo ma anche difficili. Oggi girano il mondo con un'organizzazione che impegna decine di persone che pensano a tutto, dalle luci (che sono oltre cinquecento) ai costumi (che sono pieni di fantasia e di colore). Quando suonavano su strumenti di fortuna o addirittura con apparecchiature che si erano costruite da soli, pensare a tutto questo sarebbe stato impossibile.

Ma anche nel caso dei Queen, ci fu la famosa occasione che ha ribaltato il destino di tanti artisti. Furono invitati a fare dei test sull'acustica di certi «studios» di Wembley e colsero l'occasione per registrare dei nastri che suscitarono l'interesse di alcuni impresari musicali (ai quali, probabilmente, loro non sarebbero mai arrivati). E così, cominciarono a lavorare su una scala diversa. La prima tournée è del 1973 (come supporters dei Mott the Hoople), e dalle poche centinaia di spettatori dei teatri londinesi arrivano, via via, alle oltre ventimila persone del Madison Square Garden e alle decine di migliaia del Los Angeles Forum e dell'auditorium Budokan di Tokio.

disco lancio

■ *Affidandosi al supporto di un accompagnamento di molto buon gusto musicale, ma soprattutto sfoderando un'indiscutibile bravura interpretativa, in questo suo ultimo album, che si intitola* «**All fly home**», **Al Jarreau** *è impeccabile nelle sue ballate lente, nel suo jazz, nel suo ritmo latino-americano, con una linea armonica che va indifferentemente dal romantico al virtuosismo dei vocalizzi.*

■ *Il «cantante contadino»* **Fanigliulo** *ha inciso un 45 giri ed è tornato ai suoi campi. Un brano l'abbiamo ascoltato all'ultimo Sanremo (*«**A me mi piace vivere alla grande**»*), l'altro è* «**Non si sa mai**»*. Tutti e due sono pieni di quelle caratteristiche che contraddistinguono questo cantante: ironia (e autoironia) e sarcasmo, mai fini a sé stessi ma per cogliere anche qualche attimo di verità.*

■ **Francesco Calabrese** *(qualcuno lo ricorderà per il suo successo «Ho scritto t'amo sulla sabbia») torna alla ribalta dopo un certo periodo di silenzio con un singolo intitolato* «**Voglio te voglio**» */* «**Ti vendo l'anima**»*. Il cantante (ed autore) napoletano si ripropone nel segno di una linea melodica tradizionale, che egli segue però (specialmente nel secondo brano) con una certa personalità.*

■ *Anche soltanto ascoltandola in disco (non vedendola, cioè, scatenata show-woman nei suoi spettacoli) si resta investiti dalla carica di musicale aggressività di* **Tina Turner.** *Ecco il suo nuovo LP,* «**Rough**»*, nel quale questa nota interprete di rhythm and blues conferma la sua abilità canora e la sua sensibilità che la portano ad imporsi sia nel rock sia in generi diversi come il country.*

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

IL FENOMENO-MILAN

«Vorrei chiedere a Franco Baresi come spiega il fenomeno-Milan. Si tratta davvero solo di fortuna come dicono i miei compagni di scuola (tutti del Napoli e della Juve)? E' vero che adesso i giocatori si allenano troppo e pensano solo a correre?»

(Pia, R. Calabria)

Risponde Franco Baresi: «Il Milan rappresenta davvero la forza nuova del campionato di calcio. Ci hanno giovato due anni fa il cambio dell'allenatore e la serenità che regna ormai all'interno della squadra e della società. Siamo poi ritornati al vecchio gioco all'italiana che si addice di più alle nostre caratteristiche. Non è vero che adesso ci si allena troppo e si pensa solo a correre. Bisogna correre ragionando: sempre. La parte atletica si è incrementata perché c'è da colmare una lacuna tecnica».

PER CHI TIFA PAOLO ROSSI?

«Ho una curiosità che credo mi possiate soddisfare: per quale squadra fa il tifo Paolo Rossi (oltre il Vicenza, naturalmente)? Qual era il giocatore che da ragazzo ammirava di più? Sapeva già che sarebbe diventato grande?»

(Felice, Cagliari)

Risponde Paolo Rossi: «Quando ero piccolo, andavo tutte le domeniche con mio padre a vedere la Fiorentina. Mi piaceva molto il calcio e tifavo per i viola. Della Fiorentina di quei tempi ricordo Hamrin e volevo diventare come lui. Ma non ho mai creduto di farcela veramente, tanto che mi ero iscritto a ragioneria. Ho cominciato a credere nelle mie possibilità quando mi acquistò la Juventus».

PRUZZO UOMO DA COPERTINA

«Pruzzo sta segnando poco e mi dispiace. Da cannoniere scelto è diventato uomo da copertina e basta. Fino a che punto la cosa gli piace? Tutti ormai dicono che il bomber più forte è Paolo Rossi... In un certo senso Pruzzo viene snobbato un tantino...»

(Lea, Imperia)

Risponde Roberto Pruzzo: «E' vero, col trasferimento alla Roma ho conosciuto molti problemi nuovi e in un certo senso sono diventato molto popolare facendo poco. Forse è questo che volevi dire. Ebbene, la popolarità mi piace. Ma sono riuscito sinora a non perdere di vista la realtà delle cose. Bellissimo è arrivarci, ai titoloni dei giornali, ma è difficile rimanerci senza fare niente. In quanto a Paolo Rossi, è veramente forte e merita tante attenzioni. Anche a me piace da matti. Però una certa considerazione credo di meritarla e di potermela riguadagnare. Il tempo di assestare la Roma come squadra meritevole delle prime posizioni e anch'io ne trarrò giovamento».

---

4 CHIACCHIERE TRA NOI

(segue da pag. 3)

oltre a dei buoni episodi di "Press", "Cayenna" e "Robin delle Stelle", che ormai è diventato un vero classico e mi auguro che lo pubblicherete in volume come avete fatto col "Libro di Yor".

Cosa mi puoi dire sulle prossime serie? Ci saranno delle novità? Viva Lanciostory*!»*

Caro Luca, la tua lettera ci voleva proprio dopo quella scrittami dalla lettrice Glisa di Consandolo (ma che forse si chiama Elisa). I tuoi appunti sulle copertine e su quella del numero 3 in particolare, sono abbastanza giusti, quella parola COLPEVOLE! – malgrado fosse priva di colore – risaltava maledettamente, molto di più di quanto avessimo pensato. In ogni caso, meglio un giornale meno bello fuori e bello dentro che viceversa. Ma cercheremo di migliorare anche le copertine. E' ovvio.

Di novità, *Lanciostory* ne presenterà parecchie. Proporremo delle nuove serie di altissimo livello e con frequenza settimanale. Per il momento non posso ancora anticipare niente ma... aspetta e vedrai.

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

Maruska Capiaghi - Via R. Simen 2 - 6600 Locarno (TI) - Svizzera

«Sono una ragazza di 15 anni, ho due amiche (Luana e Myriam) della mia età e dai miei stessi gusti. Mi piace ballare, stare in compagnia e la musica leggera. Corrisponderei con ragazzi/e di tutte le età e nazionalità in italiano o eventualmente in francese.»

Cristina Ducci - Piazza Colonna 14 - 50037 San Piero a Sieve (Firenze)

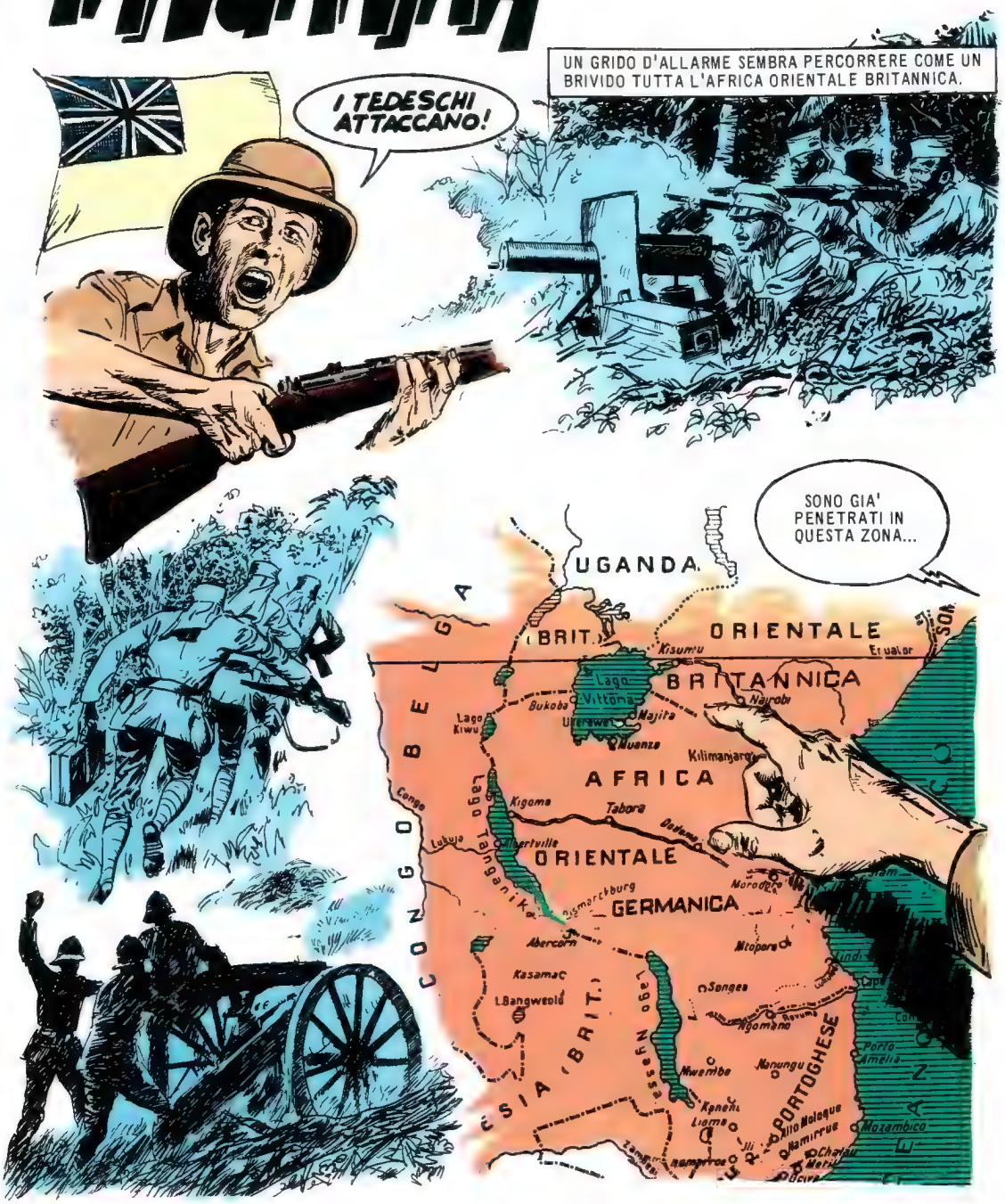
«Vorrei ricevere dai lettori di Lanciostory *servizi, meglio se con foto, sul film "Guerre Stellari".»*

Peter Gabriel - Via Lodovico Calda 29/18 - 16153 Genova Sestri Ponente

«Vogliamo formare una compagnia di ragazzi nella zona di Genova e fare molte conoscenze anche nel resto dell'Italia. Siamo tre simpatici ragazzi con molti scopi: la musica, l'amicizia, la vita tra noi giovani. Chi desidera informazioni per la compagnia, telefoni a Peter (Tel. 010/625423).»

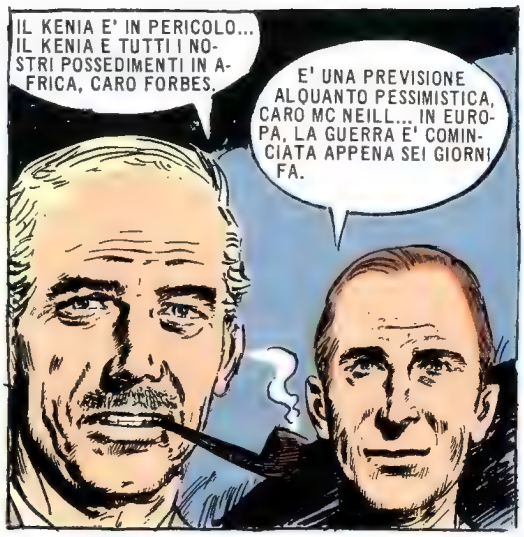
 N. 12 / 1979

TANGANIKA



34

IL LORO PIANO E' CHIARO: INTERROMPERE LA FERROVIA TRA MOMBASA E IL LAGO VITTORIA.


IL KENIA E' IN PERICOLO... IL KENIA E TUTTI I NOSTRI POSSEDIMENTI IN AFRICA, CARO FORBES.
E' UNA PREVISIONE ALQUANTO PESSIMISTICA, CARO MC NEILL... IN EUROPA, LA GUERRA E' COMINCIATA APPENA SEI GIORNI FA.

LA PORTA DELL' UFFICIO DEL COMANDO SI APRE.
SCUSATE, SIGNOR GENERALE, IL DIRETTORE DEL KING'S COLLEGE INSISTE PER ESSERE RICEVUTO.
ANCORA QUELLO SCOCCIATORE... DITEGLI CHE QUESTO E' IL COMANDO SUPREMO DELLE FORZE INGLESI NEL KENIA. SIAMO MOLTO OCCUPATI.

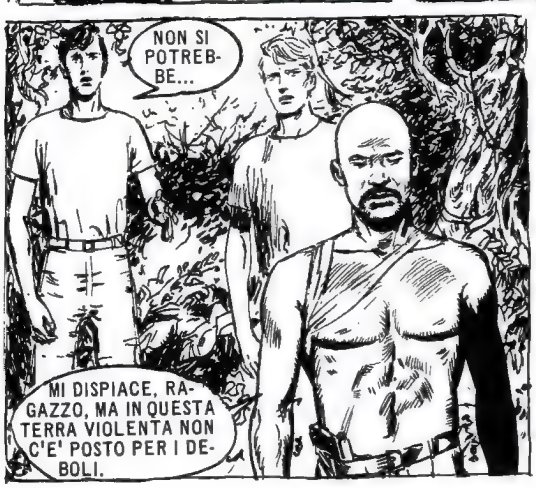
ABBIAMO BEN ALTRO DA FARE CHE DAR LA CACCIA A DUE SCIOCCHI STUDENTI TEDESCHI FUGGITI DAL COLLEGIO.

SIGNOR DIRETTORE... IL GENERALE DICE...
HO GIA' SENTITO TUTTO, GIOVANOTTO. DITE PURE AL GENERALE FORBES CHE LE LEGGI DI GUERRA PREVEDONO L'INTERNAMENTO DEI CITTADINI DI UN PAESE NEMICO.

SE ENTRO DUE GIORNI FRANZ HEINNECKER E ALEX THALER NON SARANNO PRESI, MI VEDRO' COSTRETTO A PRESENTARE UNA PROTESTA AL GOVERNATORE DEL KENIA... BUONGIORNO!

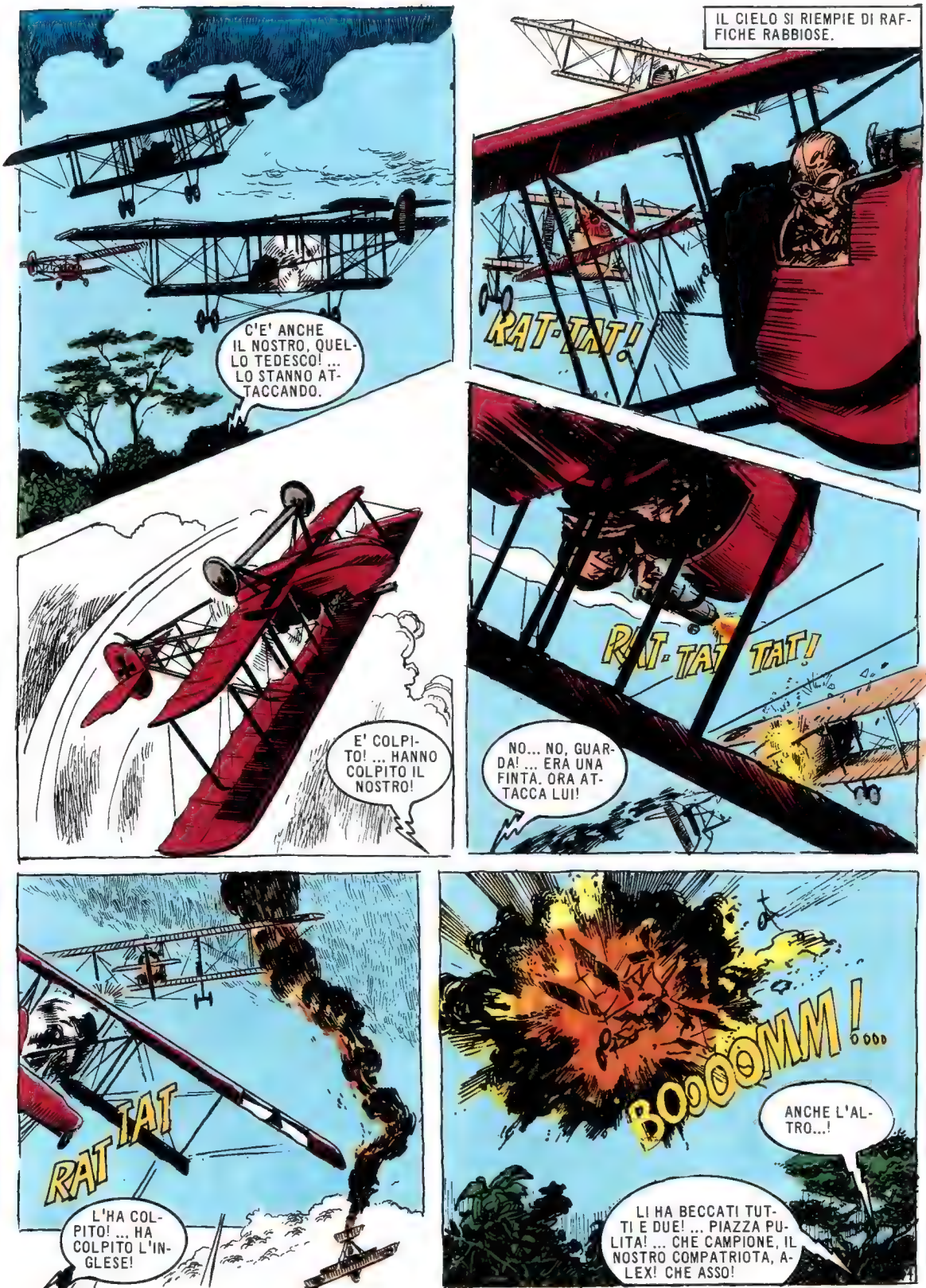
A MOLTI CHILOMETRI DAL KING'S COLLEGE E DAL COMANDO SUPREMO.
FRANZ... SENTI, FRANZ!

IO NON CE LA FACCIO PIU'. LE GAMBE NON MI REGGONO.
MI DISPIACE, ALEX, MA NON POSSIAMO FERMARCI.
LA LEGGE DELLA FORESTA! VA BENE. SE MI FERMO, TANTI SALUTI. NON VOGLIO ESSERE DI PESO A NESSUNO.
L'UOMO CHE HA PAURA DISTRUGGE SE STESSO.
E' COSI', LUSAMBO, LO SO. MI DOMANDO SOLTANTO SE E' PROPRIO NECESSARIO CORRERE IN QUESTO MODO.

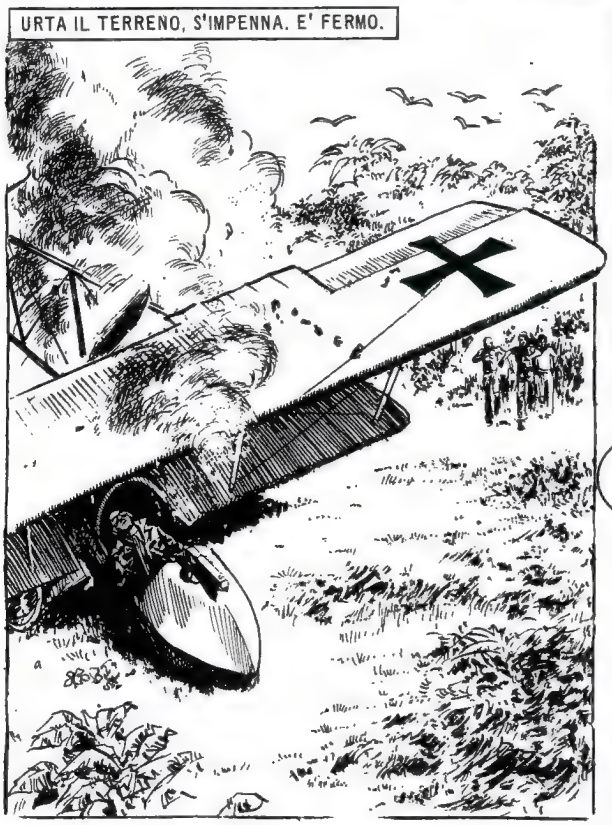

NON SI POTREBBE...
MI DISPIACE, RAGAZZO, MA IN QUESTA TERRA VIOLENTA NON C'E' POSTO PER I DEBOLI.

UN ROMBO IMPROVVISO SOPRA LE PIANTE.
AEREI! ... GLI AEREI! SONO INGLESI!

N. 12 / 1979



L'AEREO TEDESCO PERDE QUOTA, IL MOTORE DA' COLPI DI TOSSE.
E' COLPITO ANCHE LUI!
THUMP!
THUMP!


URTA IL TERRENO, S'IMPENNA. E' FERMO.

VIVA LA GERMANIA! ... SIAMO COMPATRIOTI, SIGNORE!
BENE, RAGAZZO! ... DAMMI UNA MANO PER USCIRE DI QUI.

GLI INGLESI! ... ARRIVANO GLI INGLESI!

PRESTO! ... DISTRUGGETE L'AEREO. NON DEVE CADERE NELLE MANI DEL NEMICO.

FIGURE IMPROVVISE APPAIONO TRA I CESPUGLI. UNA SCARICA DI FUCILERIA.
BANG
5

N. 12 / 1979

antocitazione N. 12 / 1979

LE RAFFICHE CONTINUANO IMPLACABILI.
RAT-TAT-TAT
NON DEVE SCAPPARNE NEPPURE UNO!

ANCORA UN PO' A DESTRA! ... ANCORA UN PO'!
RAT-TAT!

RAFFICHE CHE GIUNGONO DALLA FORESTA.
GLI INGLESI DA QUELLA PARTE! ... GIRATE L' AEREO! PRESTO!
TRAT-TRAT!

AGHH!

SCAPPANO! ... SCAPPANO!

40

LA MANO DI FRANZ SI ALZA IN SEGNO DI VITTORIA.
LI ABBIAMO TOLTI DI MEZZO!

LENTAMENTE, IL PILOTA FERITO RISPONDE AL GESTO. UN FATICOSO SORRISO SFIORA IL SUO VOLTO.

COMPLIMENTI, RAGAZZO! ... BUON LAVORO! ... ORA IL BARONE GUNTHER VON HASSE... PUO' CONGEDARSI... DA TE E DA QUESTO MONDO... SCHIFOSO...

LENTAMENTE LA MANO DEL PILOTA RICADE SULL'ERBA.

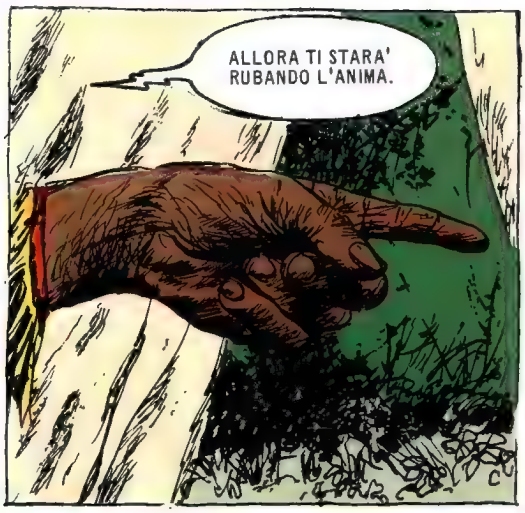
MORTO!
ORA DOBBIAMO DISTRUGGERE L'AEREO, PRIMA CHE TORNINO.

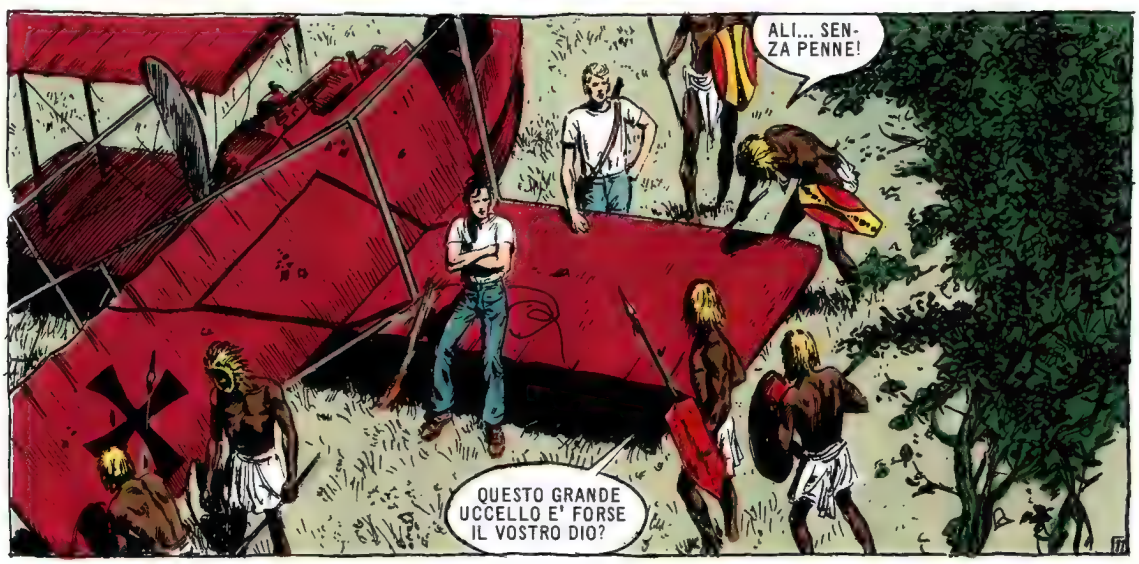
ALEX ACCENDE UN RAMO SECCO, SI AVVIA DECISO.
NO, ASPETTA! ... POSSO... POSSO VOLARE IO.
SEI MATTO, FRANZ? HAI FATTO UN CORSO DI UN PAIO DI SETTIMANE A BERLINO ANNI FA E TI CREDI GIA' PILOTA... E POI NON C'E' BENZINA, IL SERBATOIO E' PERFORATO.

FRANZ SEMBRA NON ASCOLTARE. UN'IDEA FISSA E' NELLA SUA MENTE, SEMPRE PIU' CHIARA.
IL CARRELLO E' FUORI USO, L'ELICA DANNEGGIATA! ... CHE VUOI FARE, FRANZ?
VOGLIO VOLARE CON QUELL'AEREO! E VOLERO'!
SENTI, LUSAMBO... QUI CHI COMANDA SEI TU. BISOGNA DISTRUGGERE L'AEREO. FRANZ NON E' UN PILOTA... SA SOLO QUALCOSA CHE HA IMPARATO IN FRETTA.
LUSAMBO HA UN ATTIMO DI ESITAZIONE. MA SOLO UN ATTIMO.
PUOI VOLARE, FRANZ?
SI', POSSO!
SE E' COSI', PORTEREMO L'AEREO CON NOI.
DOBBIAMO SMONTARE LE ALI... C'E' UNA CASSETTA CON I FERRI A BORDO.
TI ROMPERAI L'OSSO DEL COLLO, FRANZ! ... TE LO DICO IO.
SO QUELLO CHE FACCIO, ALEX. NON TI PREOCCUPARE.

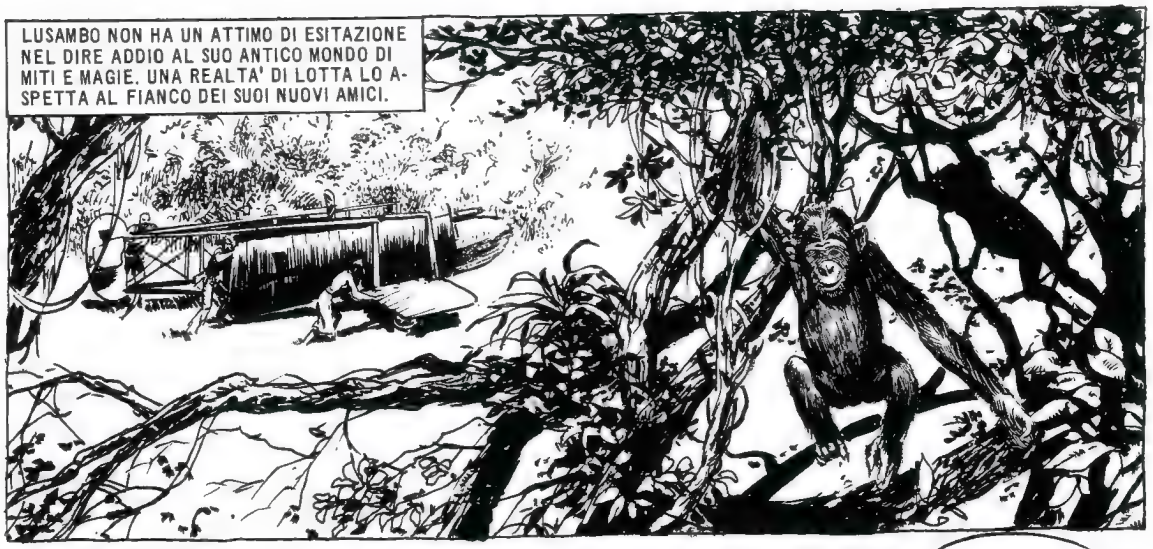
HO GIA' PILOTATO UNO DI QUESTI AEREI... NE SO ABBASTANZA.
UN GRIDO DALLA FORESTA LI COGLIE DI SORPRESA.
YI...III...III !
YI... III! ... FRATELLI!
ABBIAMO FATTO TANTI SACRIFICI PER LA TUA ANIMA, LUSAMBO! ... RACCONTAVANO CHE ERI STATO UCCISO DAGLI SCIACALLI INGLESI.
ABBANDONA QUELLA COMPAGNIA IMPURA, LUSAMBO! ... AVVICINATI!
AVVICINATI, FRATELLO! ... UN GUERRIERO NON DEVE PERDERE IL SUO TEMPO CON LE DONNE.
E' SOMBRA, LA FIGLIA DI MBENWO... L'HANNO AMMAZZATO GLI INGLESI.

 N. 12 / 1979





E' UN DIO CHE DISTRUGGE!
UCCIDILI! IO TE LO ORDINO...! IO, CIMBO, IL GRANDE STREGONE DEGLI EKKE!
SOLO UN IDIOTA AMMAZZA I PROPRI ALLEATI.
SONO BIANCHI!
PIU' TARDI, CIMBO... DOPO LA GUERRA, AVREMO TEMPO PER QUESTE STORIE. MA NON E' CON I DELITTI E LE STREGONERIE CHE POTREMO CONQUISTARE LA NOSTRA LIBERTA'.
I TUOI PASSI NON HANNO FUTURO, LUSAMBO. DA OGGI CAMMINERAI NEL MONDO COL VUOTO ATTORNO A TE. IL GRAN DIO DEGLI EKKE TI HA ABBANDONATO!
IL MIO DIO E' QUESTO, ORMAI.
12


LUSAMBO NON HA UN ATTIMO DI ESITAZIONE NEL DIRE ADDIO AL SUO ANTICO MONDO DI MITI E MAGIE. UNA REALTA' DI LOTTA LO ASPETTA AL FIANCO DEI SUOI NUOVI AMICI.

VERSO IL TRAMONTO SI AFFACCIANO AD UNA VASTA RADURA.
FERMI! ... FERMI TUTTI!

SONO TROPPO LONTANI PER I NOSTRI FUCILI. DOVREMMO AVVICINARCI ALLO SCOPERTO. CI VEDREBBERO.
SONO INGLESI... TENTIAMO DI PRENDERLI DI SORPRESA.

CON UN GESTO IMPROVVISO, SOMBRA SI SFILA IL VESTITO, SI AVVIA VERSO LA RADURA.
SOMBRA... SEI MATTA?!

FERMATI! ... TI UCCIDERANNO!
LASCIALA FARE...

DALL'ALTRA PARTE DELLA RADURA, UN IMPROVVISO CORO DI COMMENTI.
RAGAZZI! LA'... LA' GUARDATE!
UNA SPLENDIDA... MAGIA, PERO'!
UN'APPARIZIONE... MAGICA!

COL VOSTRO PERMESSO, SERGENTE, VORREI ANDARE A VEDERE SE LA MAGIA... E' VERA.
NON E' COMPITO TUO, MC CALLUM!

E SE LA... PICCOLA AVESSE BISOGNO DI AIUTO?
GIA'... CHE GENERE DI AIUTO?

MI PARE CHE ABBIA DIFFICOLTA' A TOGLIERSI L'ULTIMO INDUMENTO...
APPUNTO! ... BISOGNA AIUTARLA, NO? L'AIUTERO' IO...

SONO IO IL SERGENTE. TU RESTI QUI!

SOMBRA SENTE ALLE SUE SPALLE UN ANSIMARE... PAROLE CONFUSE. ASPETTA.
SENTI... RAGAZZA...
AGHH!
THUMP!
UNA TRAPPOLA!
ALLA MITRAGLIATRICE, PRESTO!
MA LA LORO MITRAGLIATRICE LI ACCOGLIE A RAFFICHE.
TAT
RAT-TAT
PER FRANZ E' COME UN TIRO AL BERSAGLIO.
RAT TAT TAT
15

UNA ZATTERA ABBANDONATA DAGLI INGLESI E' LI' VICINA ALLA RIVA DEL FIUME.

PRESTO! CARICATE L'AEREO... STANNO ARRIVANDO ALTRI INGLESI!

BANG!

RIESCONO APPENA IN TEMPO A METTERSI FUORI TIRO.

L'ECO DEGLI SPARI E' ORMAI LONTANA.

E ADESSO, LUSAMBO, CHE FACCIAMO?

ADESSO IL FIUME CAMMINA PER NOI, AMICO.

LA ZATTERA SCIVOLA LENTAMENTE SULLA CORRENTE IN UNO SCENARIO DI SOGNO. OLTRE LE RIVE, NELLA REALTA' DELLA FORESTA, MILLE PERICOLI ATTENDONO I FUGGITIVI.

VICTOR HUGO ARIAS

Fine dell'episodio

© COPYRIGHT EURA 1979

IL TERZO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO

N. 12 / 1979

I GUARDIANI

CASE, CASE E ANCORA CASE.

GENTE, GENTE, GENTE E ANCORA GENTE.

UNA VOLTA QUI COMINCIAVA NEW YORK. OGGI NESSUNA CITTA' COMINCIA O FINISCE.

LA TERRA E' SATURATA DA SETTANTA MILIARDI DI ABITANTI. L'ESPLOSIONE DEMOGRAFICA E' LA PEGGIORE DELLE BOMBE.

OSSIGENO

SALA DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI «STATI UNITI DELLA TERRA». PARLA IL PRESIDENTE, L'EUROPEO VAN KARAN.

CON I SUOI MILLE METRI D'ALTEZZA, IL GRATTACIELO-SEDE SEMBRA DOMINARE IL PAESAGGIO CIRCOSTANTE.

IL PROFESSOR CLARENCE METHOT E' USCITO DALL'ABITACOLO CLIMATIZZATO NELL'ATMOSFERA ESTERNA, SURRISCALDATA, OPPRIMENTE.

LA RELAZIONE, AGGIORNATA IN BASE AGLI ULTIMI DATI PERVENUTICI DAI COMPUTER DI TUTTA LA TERRA, FA TEMERE L'IMMINENZA DEL «COLLASSO BIOLOGICO».

IL MARE E' ORMAI UNA DISTESA STERILE IN CUI LA VITA E' PRESSOCHE' SCOMPARSA. GLI INCONTROLLATI INQUINAMENTI, INIZIATI PIU' DI QUATTROCENTO ANNI OR SONO, HANNO SOVVERTITO QUANTO LA NATURA AVEVA ELABORATO NEL CORSO DEI MILLENNI.

SETTANTA MILIARDI DI ESSERI UMANI HANNO RESO TRAGICA LA SITUAZIONE. L'ATMOSFERA STA TOCCANDO IL LIMITE DELLA RESPIRABILITA'.

I PROVVEDIMENTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI CONTROLLO DEMOGRAFICO SONO STATI VANI. L'UMANITA' E' IN COSTANTE AUMENTO. PURTROPPO, PER SCONGIURARE IL «COLLASSO BIOLOGICO», NON RESTA ALTRA ALTERNATIVA CHE IL PIANO «ADE».

NELL'AULA, SILENZIO GLACIALE, POI...

IL PIANO «ADE» E' UNA MOSTRUOSITA'. LA NOSTRA RELIGIONE LO RESPINGE.

GLI STATI CHE RAPPRESENTO NON LO AVALLERANNO MAI.

SIGNORI, RECRIMINARE E' INUTILE. L'ELIMINAZIONE DI TRENTA MILIARDI DI PERSONE, E LA STERILIZZAZIONE DEL NOVANTA PER CENTO DEI RIMANENTI SONO «L'ULTIMA SPIAGGIA»...

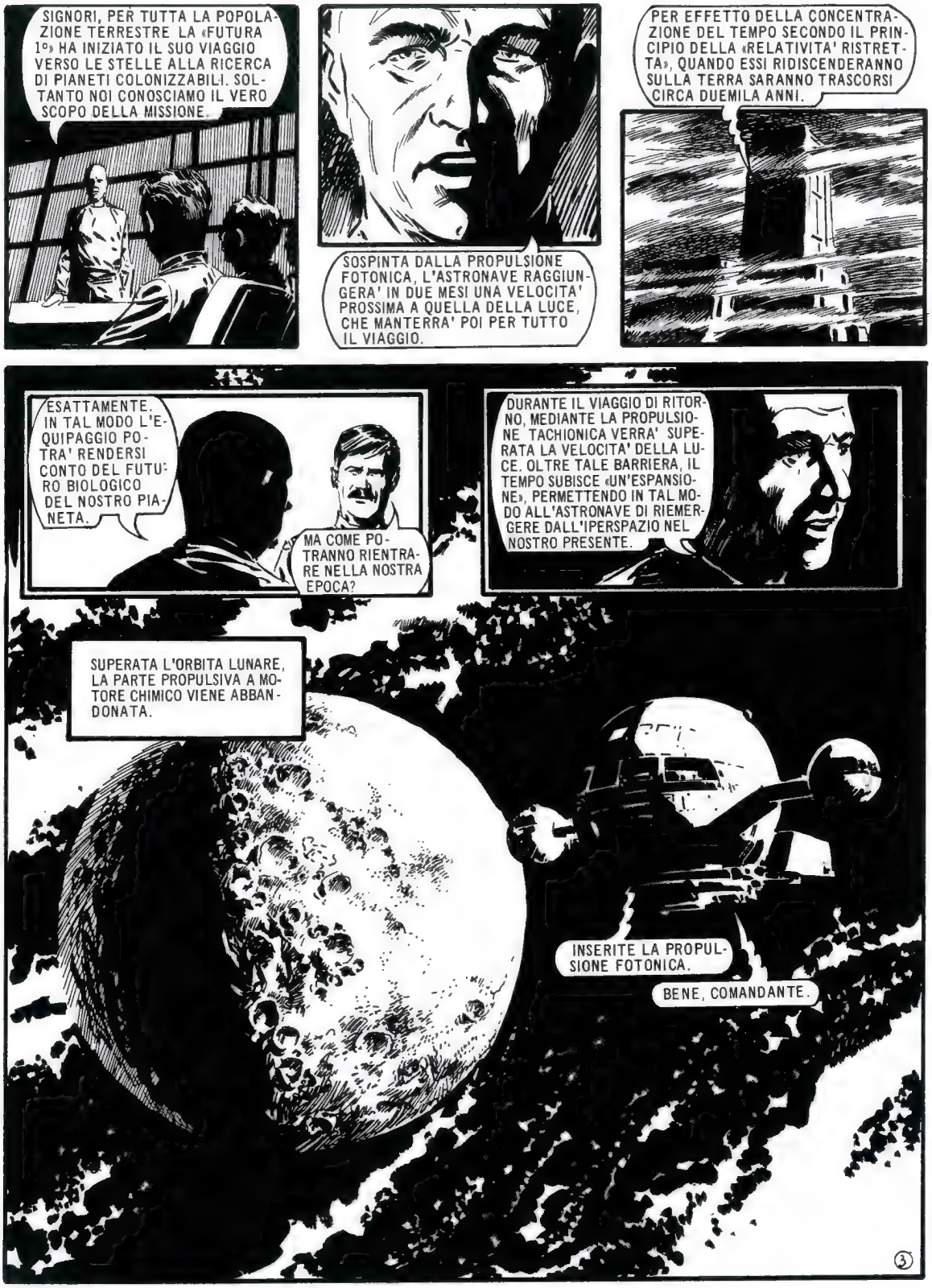
ANCHE SE PRIMA DI ADOTTARE UN TALE PROVVEDIMENTO SARA' OPPORTUNO EFFETTUARE UNA VERIFICA. E' TRA NOI, PER ILLUSTRARVELA, IL SUO IDEATORE, IL PROFESSOR CLARENCE METHOT.

PRIMA DI DAR CORSO AL PROGETTO «ADE», OCCORRE AVERE LA CERTEZZA ASSOLUTA CHE IL «COLLASSO BIOLOGICO» DIVENGA REALE. MA SOLTANTO IN UN MODO POTREMO OTTENERE TALE CERTEZZA: VIAGGIANDO NEL FUTURO PER CONOSCERE QUANTO AVVERRA'.

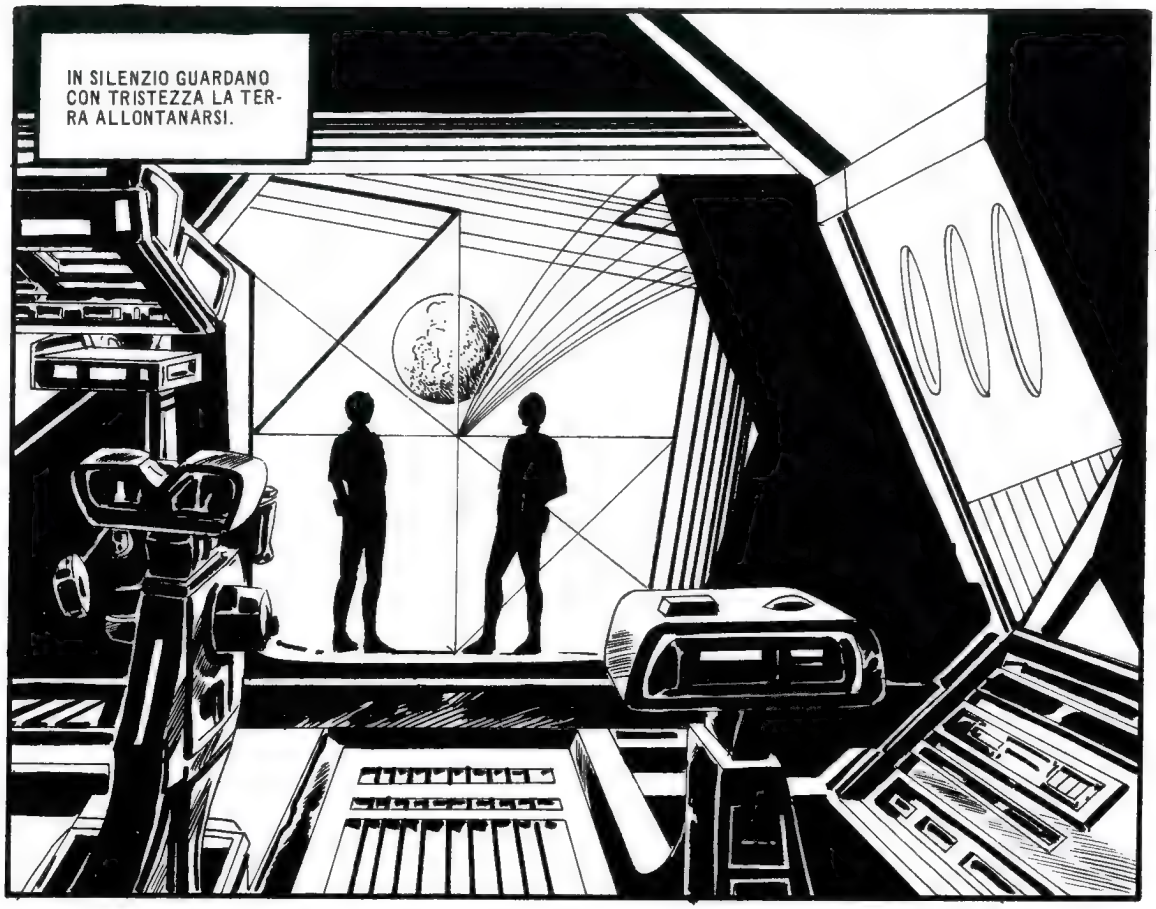
IL VIAGGIO NEL FUTURO E' PERO' POSSIBILE AD UNA SOLA CONDIZIONE: UNIFORMANDOSI ALLA TEORIA DELLA «RELATIVITA' RISTRETTA». PERCIO' LA MIA MACCHINA DEL TEMPO E' IN REALTA' UNA NAVE IPERSPAZIALE.

OTTO MESI DOPO, SOTTO LA SPINTA DEI SUOI POTENTI MOTORI, L'ASTRONAVE «FUTURA 1°» SI AVVENTA VERSO L'ALTO.

A BORDO, OLTRE AL PROFESSOR CLARENCE METHOT, IL COMANDANTE STEPHEN CARROL, IL BIOLOGO MARTIN DALEY, E I TECNICI HENRY DEMARET E BART BLOYD.


SIGNORI, PER TUTTA LA POPOLAZIONE TERRESTRE LA «FUTURA 1°» HA INIZIATO IL SUO VIAGGIO VERSO LE STELLE ALLA RICERCA DI PIANETI COLONIZZABILI. SOLTANTO NOI CONOSCIAMO IL VERO SCOPO DELLA MISSIONE.
SOSPINTA DALLA PROPULSIONE FOTONICA, L'ASTRONAVE RAGGIUNGERA' IN DUE MESI UNA VELOCITA' PROSSIMA A QUELLA DELLA LUCE, CHE MANTERRA' POI PER TUTTO IL VIAGGIO.
PER EFFETTO DELLA CONCENTRAZIONE DEL TEMPO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA «RELATIVITA' RISTRETTA», QUANDO ESSI RIDISCENDERANNO SULLA TERRA SARANNO TRASCORSI CIRCA DUEMILA ANNI.
ESATTAMENTE. IN TAL MODO L'EQUIPAGGIO POTRA' RENDERSI CONTO DEL FUTURO BIOLOGICO DEL NOSTRO PIANETA.
MA COME POTRANNO RIENTRARE NELLA NOSTRA EPOCA?
DURANTE IL VIAGGIO DI RITORNO, MEDIANTE LA PROPULSIONE TACHIONICA VERRA' SUPERATA LA VELOCITA' DELLA LUCE. OLTRE TALE BARRIERA, IL TEMPO SUBISCE «UN'ESPANSIONE», PERMETTENDO IN TAL MODO ALL'ASTRONAVE DI RIEMERGERE DALL'IPERSPAZIO NEL NOSTRO PRESENTE.
SUPERATA L'ORBITA LUNARE, LA PARTE PROPULSIVA A MOTORE CHIMICO VIENE ABBANDONATA.
INSERITE LA PROPULSIONE FOTONICA.
BENE, COMANDANTE.
3

N. 12 / 1979



ORE, GIORNI, SETTIMANE. SOSPINTA DALLA PROPULSIONE FOTONICA, LA «FUTURA 1°» AUMENTA COSTANTEMENTE LA SUA VELOCITA' FINCHE'...

N. 12 / 1979

UN ISTANTE, E LO STRUMENTO E' PRONTO.

MIO DIO... FA' CHE NON DEBBA CONTEMPLARE UN GLOBO GRIGIO, STERILE.

TRAVOLTO DALLA COMMOZIONE, CLARENCE METHOT OSSERVA IL GLOBO TERRESTRE CON LE SUE NUBI, CON L'AZZURRO DEI MARI, E IL RITROVATO VERDE DEI CONTINENTI.

NON AVREI MAI PENSATO CHE LA TERRA POTESSE ESSERE COSI' BELLA.

LA CATASTROFE BIOLOGICA NON SI E' VERIFICATA.

NON RIESCO A CREDERCI.

DUE SETTIMANE DOPO, FRENATA DAI RETRORAZZI, LA «FUTURA 1°» PENETRA NEGLI STRATI PIU' DENSI DELL'ATMOSFERA.

UN'ARIA PURA, FRIZZANTE. LA VISTA, ABITUATA AL GRIGIORE DEL MONDO DI PRIMA, E' IPNOTIZZATA DAI VIVI COLORI DELLE PIANTE, DEI FIORI, DEL CIELO.

INCREDIBILE, STUPENDO...

NON AVREI IMMAGINATO UNA MERAVIGLIA SIMILE!

CORRONO INEBRIATI, RIDENDO NELL'ARIA PIENA DEL PROFUMO DELL'ERBA E DEI FIORI.

IN ATTESA DEL RITORNO DAL GIRO DI ESPLORAZIONE, TENETE L'ASTRONAVE PRONTA AL DECOLLO. NON SAPPIAMO ANCORA SE IN QUESTI LUOGHI SI CELINO DEI PERICOLI.

OKAY, COMANDANTE.

PERCORRONO PIANURE E COLLINE, IN MEZZO AD UNA FLORA RIGOGLIOSA E STUPENDA, TRA CAPRIOLI, SCOIATTOLI, CERVI.

PROFESSORE, GUARDATE!... UNA CITTA'!

BENE, COMANDANTE. FORSE LAGGIU' TROVEREMO LA SPIEGAZIONE DI TUTTO.

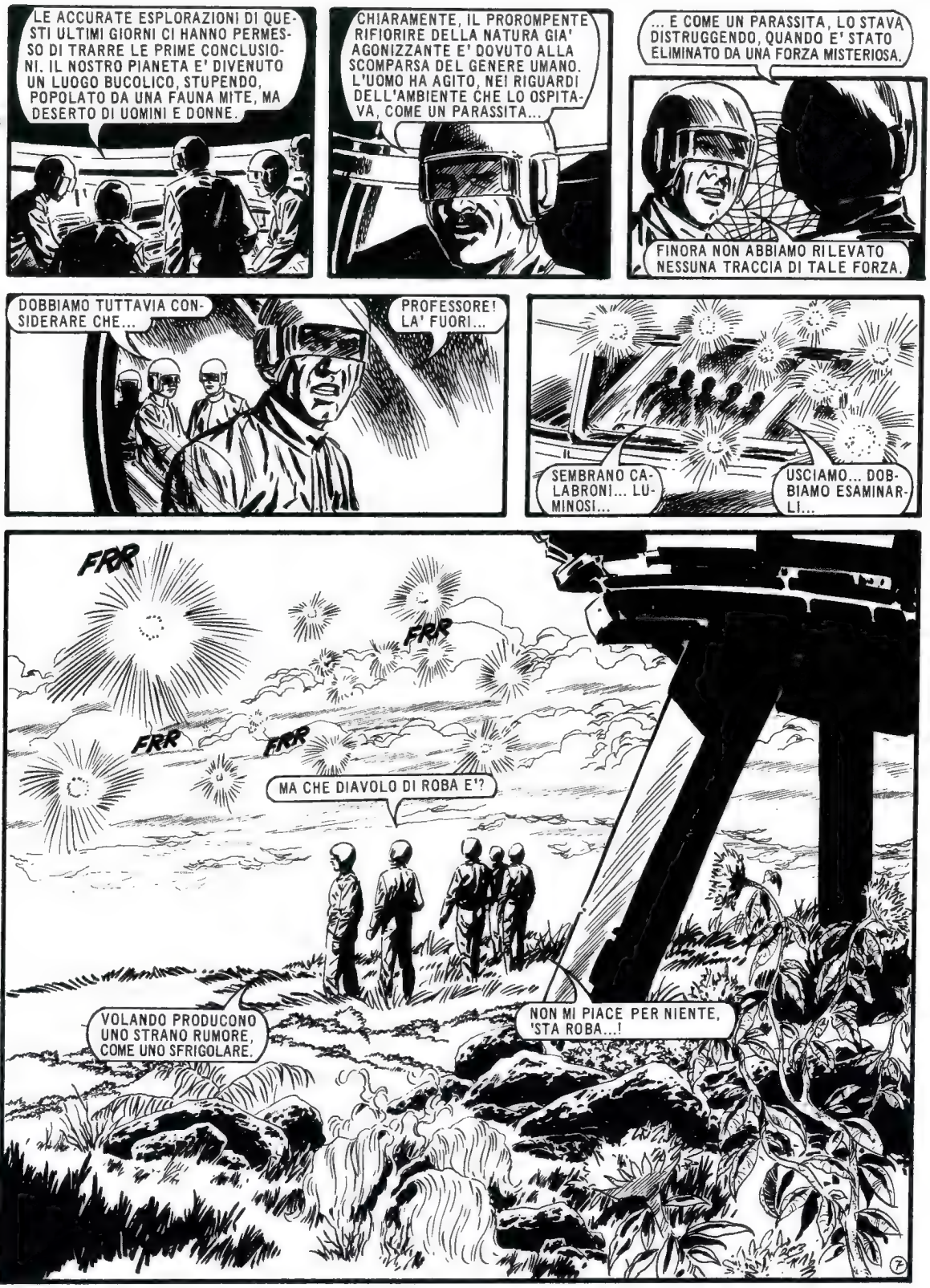
UNA SPERANZA DESTINATA A RIMANERE TALE.

IN LONTANANZA SEMBRAVA TUTTO INTATTO... INVECE...

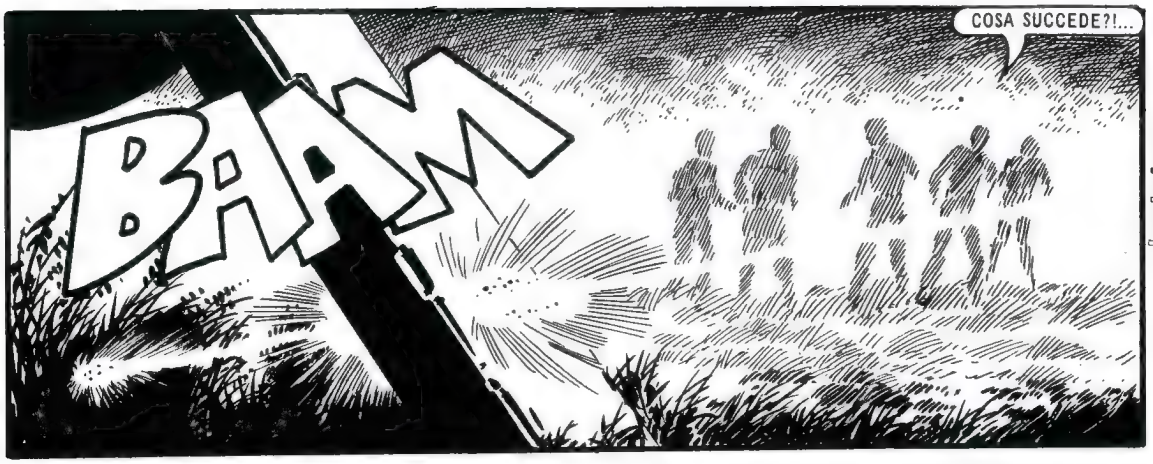
QUESTA CITTA' E' DESERTA DA SECOLI.

RIENTRIAMO, PROFESSORE. QUESTO POSTO MI DA' I BRIVIDI.

E' LA RIVINCITA DELLA NATURA E DEL MONDO VEGETALE SULL'UOMO, COMANDANTE.


LE ACCURATE ESPLORAZIONI DI QUESTI ULTIMI GIORNI CI HANNO PERMESSO DI TRARRE LE PRIME CONCLUSIONI. IL NOSTRO PIANETA E' DIVENUTO UN LUOGO BUCOLICO, STUPENDO, POPOLATO DA UNA FAUNA MITE, MA DESERTO DI UOMINI E DONNE.
CHIARAMENTE, IL PROROMPENTE RIFIORIRE DELLA NATURA GIA' AGONIZZANTE E' DOVUTO ALLA SCOMPARSA DEL GENERE UMANO. L'UOMO HA AGITO, NEI RIGUARDI DELL'AMBIENTE CHE LO OSPITAVA, COME UN PARASSITA...
... E COME UN PARASSITA, LO STAVA DISTRUGGENDO, QUANDO E' STATO ELIMINATO DA UNA FORZA MISTERIOSA.
FINORA NON ABBIAMO RILEVATO NESSUNA TRACCIA DI TALE FORZA.
DOBBIAMO TUTTAVIA CONSIDERARE CHE...
PROFESSORE! LA' FUORI...
SEMBRANO CALABRONI... LUMINOSI...
USCIAMO... DOBBIAMO ESAMINARLI...
FRR
FRR
FRR
FRR
MA CHE DIAVOLO DI ROBA E'?
VOLANDO PRODUCONO UNO STRANO RUMORE, COME UNO SFRIGOLARE.
NON MI PIACE PER NIENTE, 'STA ROBA...!

N. 12 / 1979

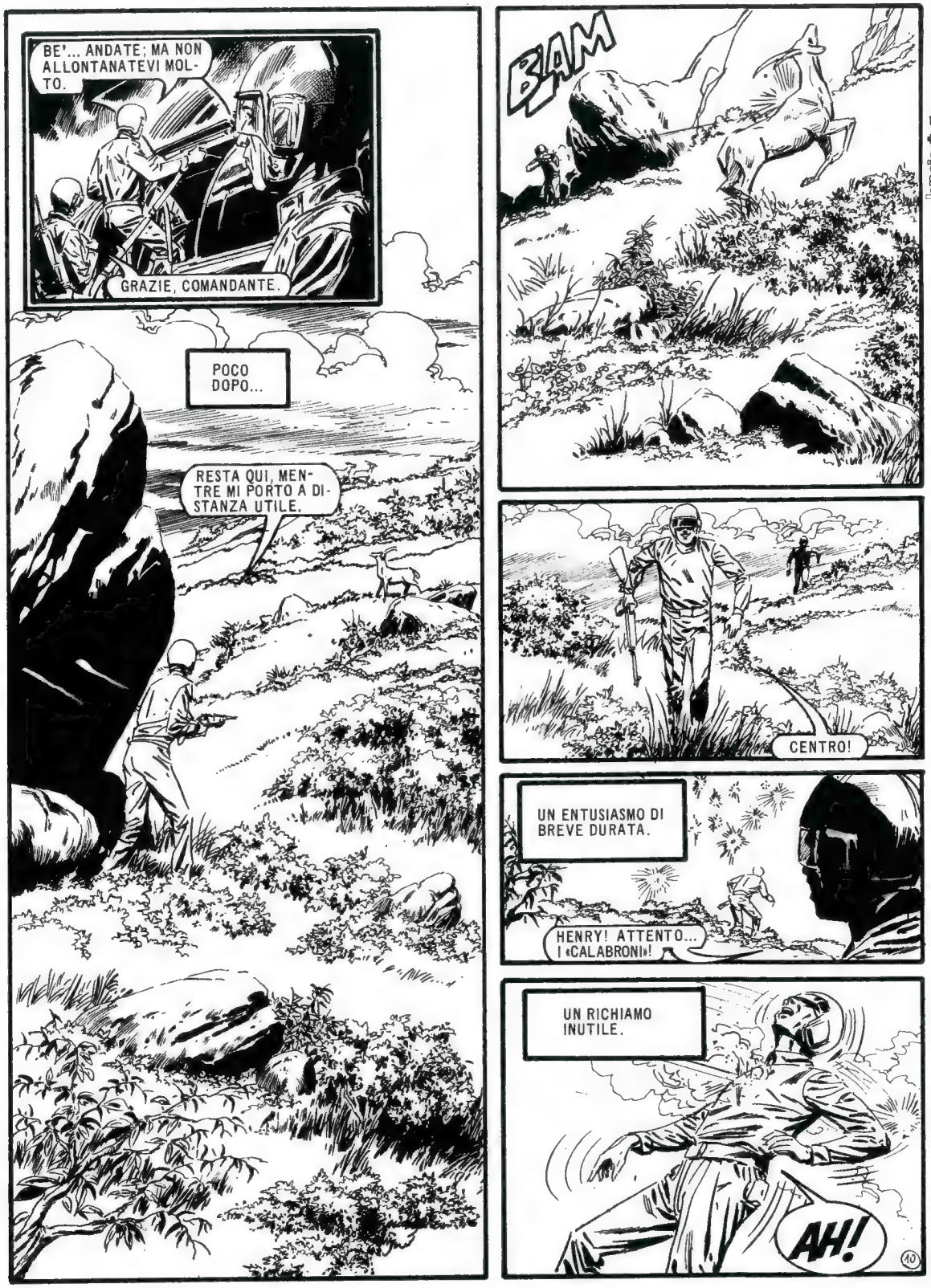


SECONDO I DATI RACCOLTI DAGLI STRUMENTI, I «CALABRONI» SONO UNA FORMA DI VITA....ATOMICA.
INCREDIBILE.
URTANDO PER CASO UNA GAMBA METALLICA DELL' ASTRONAVE, L'«INSETTO» DISTRUGGENDOSI HA CAUSATO UNA MINUSCOLA DEFLAGRAZIONE ATOMICA. E IL CALORE DELLA REAZIONE A CATENA HA PROVOCATO UN BUCO NEL METALLO.
I «CALABRONI» SONO DOTATI DI UNA FORMA INTELLETTIVA, CHE LI RENDE CONSAPEVOLI DELLA LORO FORZA DISTRUTTIVA. LA VELOCITA' CHE POSSONO RAGGIUNGERE E' PARI A QUELLA DI UN PROIETTILE.

POTREBBE ESSERCI UN NESSO TRA GLI «INSETTI» E LA SCOMPARSA DEL GENERE UMANO?
NON E' DA ESCLUDERE.
TUTTAVIA NON SIAMO STATI ATTACCATI.

POTREBBERO FARLO IN QUALSIASI MOMENTO. CI TERREMO PRONTI AD UN DECOLLO D'EMERGENZA.

UN NUOVO GIORNO. ED E' SEMPRE PIU' DIFFICILE RESISTERE AL RICHIAMO DI QUELLA NATURA SPLENDIDA.
COMANDANTE, QUI LA SELVAGGINA ABBONDA, E NESSUNO DI NOI HA PIU' ASSAGGIATO CARNE FRESCA.
SONO MOLTI GIORNI CHE GLI «INSETTI» NON SI VEDONO... E POI STAREMO VIA POCO TEMPO.
9


BE'... ANDATE; MA NON ALLONTANATEVI MOLTO.
GRAZIE, COMANDANTE.
POCO DOPO...
RESTA QUI, MENTRE MI PORTO A DISTANZA UTILE.
BAM
CENTRO!
UN ENTUSIASMO DI BREVE DURATA.
HENRY! ATTENTO... I «CALABRONI»!
UN RICHIAMO INUTILE.
AH!

PARALIZZATO DALL'ORRORE, INCAPACE DI STACCARSI DA QUELLO SPETTACOLO TERRIBILE, ALLUCINANTE.

TERRORIZZATO, MARTIN DALEY FUGGE, OBBEDENDO AD UN SOLO ISTINTO: QUELLO DELLA CONSERVAZIONE.

HENRY... I «CALABRONI»... UNA COSA ORRIBILE...
PRESTO... PORTIAMOLO A BORDO!

HA RACCONTATO TUTTO, CON FRASI SMOZZICATE, PRIMA DI ABBANDONARSI AL SONNO.
IL CALMANTE LO FARA' DORMIRE PER MOLTE ORE.

LA' FUORI... GLI «INSETTI». DOBBIAMO PARTIRE IMMEDIATAMENTE.
HENRY... NON POSSIAMO ABBANDONARLO, COMANDANTE.

HENRY E' MORTO. SE NON CI MUOVIAMO SUBITO E' FINITA ANCHE PER NOI, BART.
H.MARTINEZ

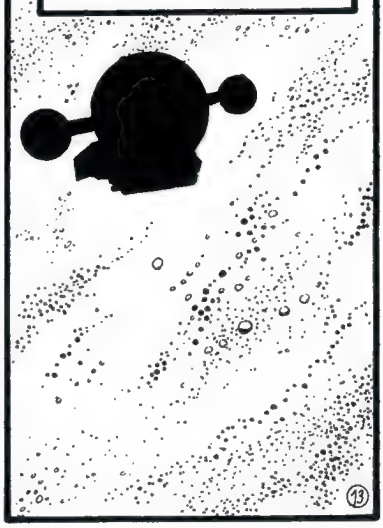
OSSERVANO CON RIMPIANTO E TRISTEZZA IL GLOBO TERRESTRE, STUPENDO NEI SUOI COLORI, DIVENIRE SEMPRE PIU' PICCOLO. LA', SU QUELLA TERRA DEL FUTURO, CHE NON APPARTIENE PIU' ALL'UOMO, GIACE IL CORPO STRAZIATO DEL LORO COMPAGNO.

ALCUNI GIORNI DOPO, STESI NELLE SPECIALI CUCCETTE, ATTENDONO CON CRESCENTE ANGOSCIA IL MOMENTO DI INSERIRE I CAMPI «AYRES» PER LA VELOCITA' TACHIONICA. PER LA PRIMA VOLTA UN MEZZO TENTERA' DI INFRANGERE LA VELOCITA' LIMITE: QUELLA DELLA LUCE.

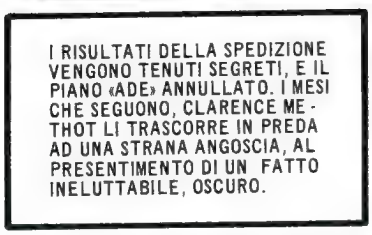
NEL MONITOR L'UNIVERSO PARE DILATARSI. I FOTONI, EMESSI DA MILIARDI DI STELLE, INVESTONO L'ASTRONAVE. I QUATTRO HANNO L'IMPRESSIONE CHE TUTTO QUANTO LI CIRCONDA SIA COMPOSTO SOLO DI LUCE, SOLIDA, TANGIBILE.

POI, E' IL BUIO TOTALE DELL'IPERSPAZIO, CHE - AVVOLGENDOLI - SEMBRA COMPENETRARE I LORO CORPI, INVADENDO OGNI CELLULA, OGNI MOLECOLA, IN UN ANNULLAMENTO INFINITO.

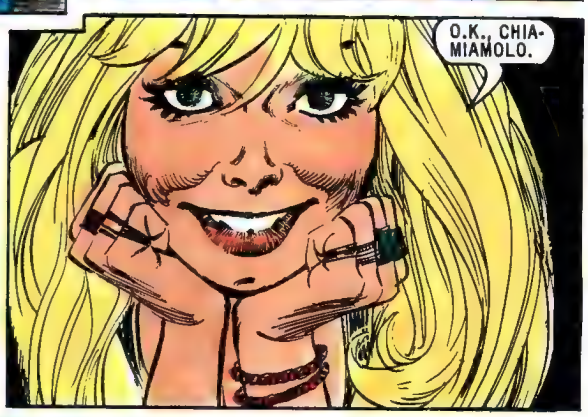
QUANDO LA «FUTURA 1°» EMERGE DALL'IPERSPAZIO, LA TERRA DEL LORO TEMPO E' A POCHI MILIONI DI CHILOMETRI.



N. 12 / 1979



187.
Non e` un numero di telefono.
E` il numero del telefono.



Il Telefono. La tua voce

PROLOGO

HANS JURGENS E' UN UOMO TRANQUILLO. HA TRENT'ANNI, E C'E' VOLUTA UNA GUERRA PER ALLONTANARLO DAL SUO PAESE NATALE, LA BAVIERA.

HANS! C'E' UNA LETTERA PER TE!

HUMMM, VIENE DAL MIO PAESE...

BRUTTE NOTIZIE?

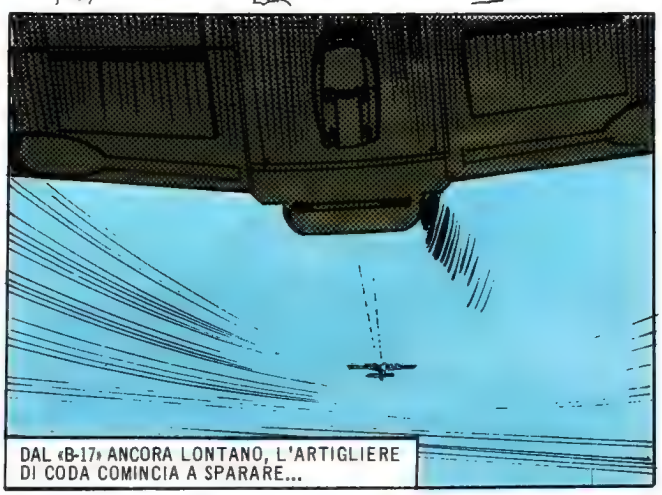
NO... NO. UN VECCHIO AMICO CHE VUOL SAPERE COME STO...

HANS JURGENS, CUPO E TESO, PRENDE POSTO SUL SUO AEREO...
POCHI MINUTI DOPO, IL «MESSERSCHMITT BF-109» STA PER LEVARSI IN VOLO.
SOLAMENTE HANS JURGENS SA CHE QUESTA NON SARA' UNA MISSIONE NORMALE.
NEL LIBRO OPERATIVO DELLA BASE, L'OPERAZIONE E' REGISTRATA COME UNA «NORMALE MISSIONE ESPLORATIVA».
DIO MIO, AIUTATEMI! AIUTATEMI AD INCONTRARLO!
2

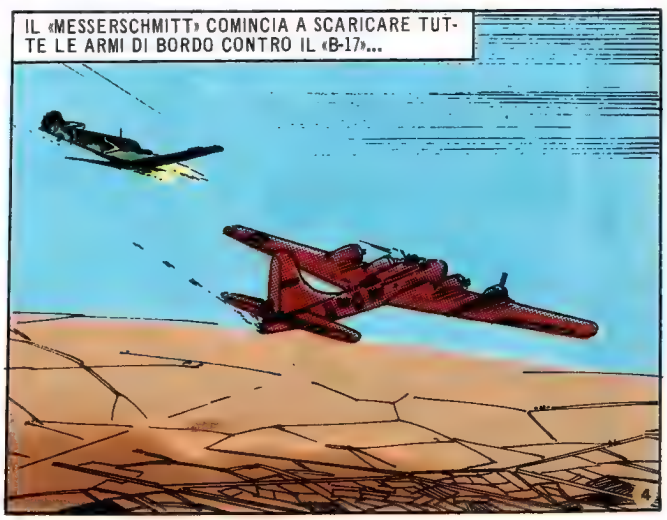
ASSO DI PICCHE
IL CACCIA TEDESCO VAGA SOLITARIO PER PIU' DI MEZZ' ORA...
FINCHE'...
SI'! NON C'E' DUBBIO!
3

SENZA ESITAZIONE, HANS SI LANCIA A PIENA VELOCITA' SULLA FORTEZZA IN AVARIA. IL MOTORE DEL «GUSTAV», SPINTO A FONDO, ROMBA FURIOSAMENTE...

LA PAGHERANNO! GIURO CHE LA PAGHERANNO!


DAL «B-17» ANCORA LONTANO, L'ARTIGLIERE DI CODA COMINCIA A SPARARE...

HANS CORREGGE LIEVEMENTE LA TRAIETTORIA DEL SUO AEREO, MENTRE IL POLLICE GLI SI CONTRAE SUL GRILLETTO.
LA PAGHERANNO, ANCHE SE DOVRA' ESSERE L'ULTIMA AZIONE DELLA MIA VITA!


IL «MESSERSCHMITT» COMINCIA A SCARICARE TUTTE LE ARMI DI BORDO CONTRO IL «B-17»...

... MENTRE LA TORRETTA SUPERIORE DEL BOMBARDIERE RISPONDE FURIOSAMENTE AL FUOCO DEL CACCIA...

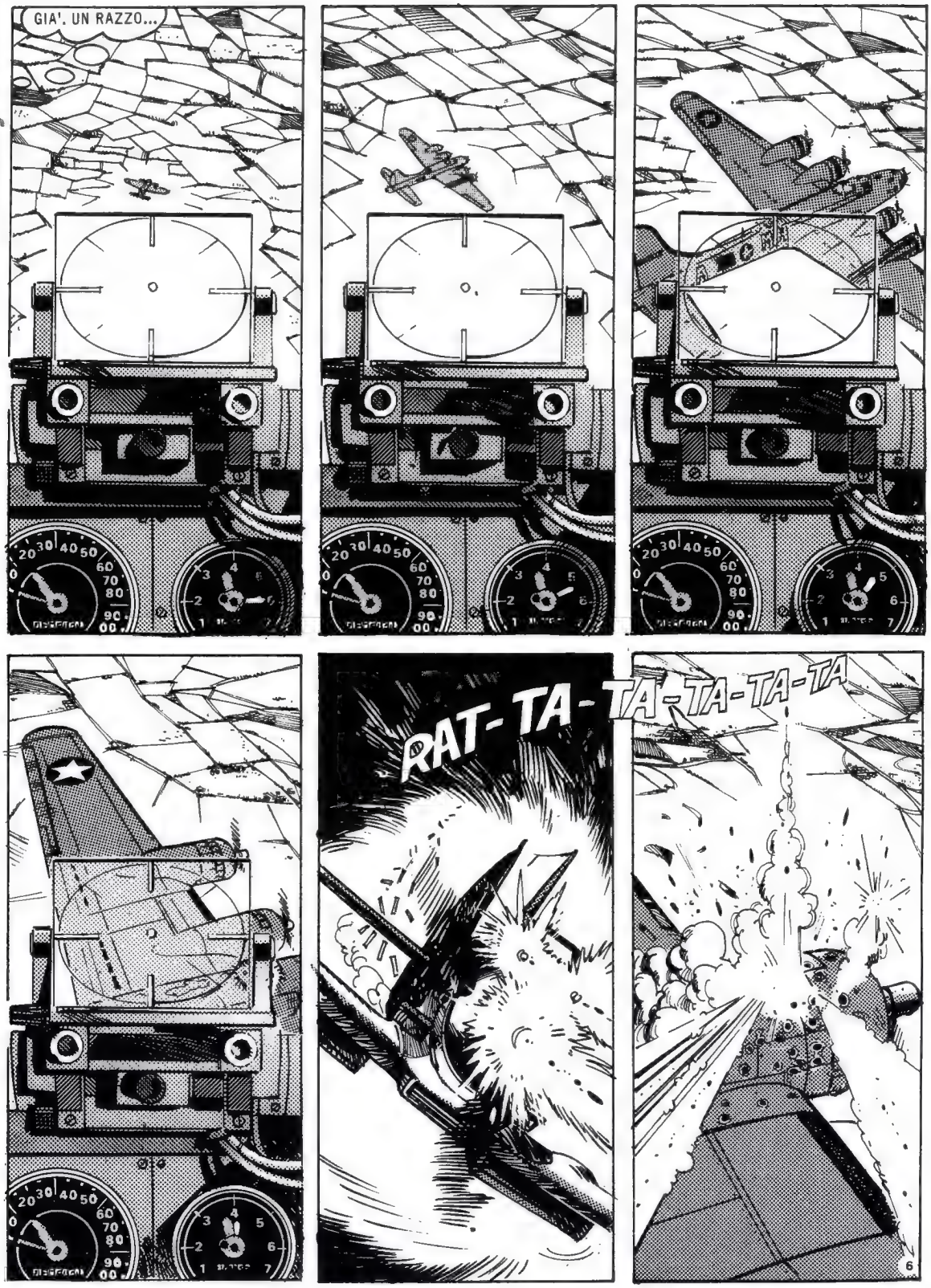
RAT-TA-TA-TA

RAT-TA-TA-TA

LA PRIMA PICCHIATA NON HA DATO FRUTTI. HANS PRENDE QUOTA, FACENDO COMPIERE UN'AMPIA CURVA AL SUO AEREO, PER SFUGGIRE AL FUOCO DEL «B-17».

MALEDETTI YANKEES! SE AVESSI UN RAZZO...

MA IL SUO «BF-109 G» DISPONE DI UN CANNONE DA 30MM E DI UNA MITRAGLIATRICE DA 15.

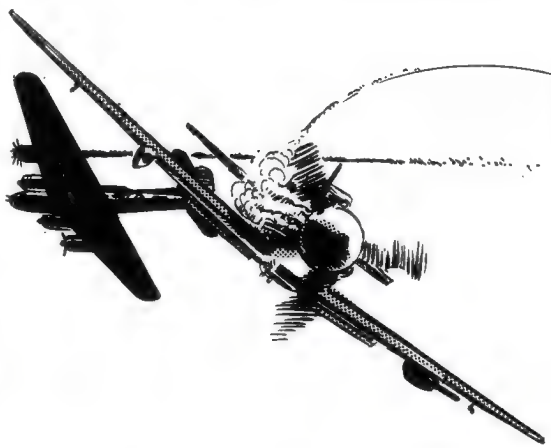

GIA'. UN RAZZO...
RAT-TA-TA-TA-TA-TA
6

N. 12 / 1979

L'HO COLPITO! L'HO...!

AAAHHH!

PER LA SECONDA VOLTA IL «BF-109» FA UN'AMPIA CURVA INTORNO AL BOMBARDIERE...



MALEDETTO...

HANS JURGENS ERA UN UOMO TRANQUILLO...

GRETA... INGRID... MARLENE...

SOLO LA GUERRA AVEVA POTUTO SEPARARLO DA SUA MOGLIE E DALLE SUE BAMBINE...

ERA STATA NECESSARIA LA GUERRA PER ALLONTANARLO DALLA SUA PICCOLA OFFICINA DA CICLISTA...

N. 12 / 1979

DEVO ABBATTERLO! PER GRETA, PER INGRID E PER MARLENE!

ED E' BASTATA UNA LETTERA A TRAMUTARLO IN UNA BELVA ASSETATA DI VENDETTA...

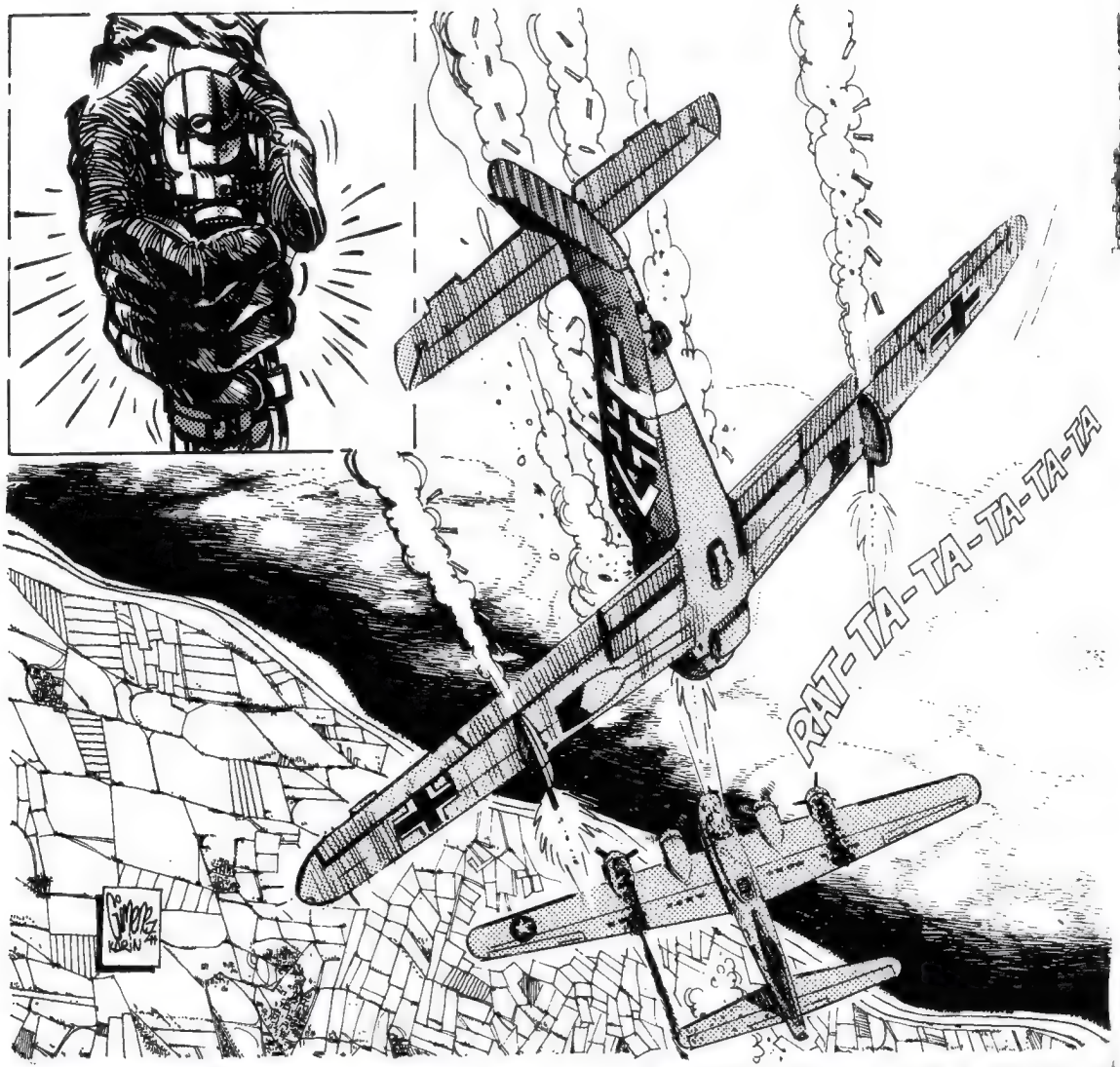
E' per me un terribile incarico doverti comunicare che tua moglie e le tue due bambine sono morte durante un bombardamento. Non hanno sofferto, almeno questo ti consoli.

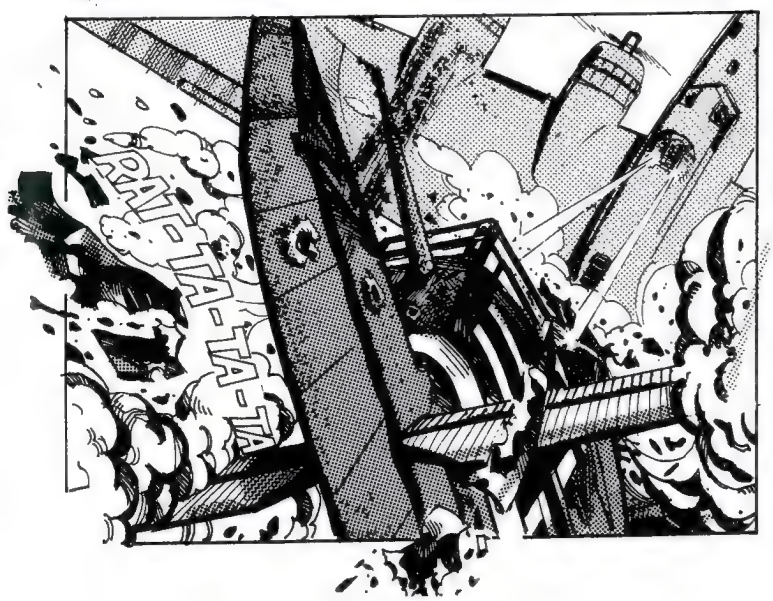
GRETA! INGRID! MARLENE!

IL GATTO SI LANCIA ALL'ATTACCO. SUICIDA, DISPERATO...

... CERCANDO DI GETTARE LE SUE SETTE VITE IN UN SOLO COLPO.

LA PAGHERANNO!





IL VANO-MOTORI SALTA IN PEZZI, MENTRE IL CARBURANTE S'INFIAMMA, AVVOLGENDOLO IN UNA SFERA DI FUOCO...

N. 12 / 1979

I VETRI DELLA CARLINGA SI FRANTUMANO IN MILLE SCHEGGE...

LA VITA DI HANS JURGENS SFUGGE DA NERI SQUARCI, NON PIU' GRANDI DI UN PUGNO.

BOUM

ERA UN PAZZO... VOLEVA INVESTIRCI!

CI SIAMO SALVATI PER UN PELO. QUEI PILOTI SONO DEI FANATICI...

REQUIEM PER UN UOMO TRANQUILLO...

© COPYRIGHT EURA 1979

Fine dell'episodio 10

74

Ciokito buonito. Capito?

Il nuovo snack croccante
al riso soffiato, cioccolato al latte e tanto mou.

Nestlé

DOVE SONO? NON RICORDO NULLA...
QUELLE VECCHIE... NON SMETTONO DI FARE LA MAGLIA. E' STRANO. PERO' HANNO UN ASPETTO BENEVOLO...
NO, MI SONO SBAGLIATO... C'E' QUALCOSA DI SFRENATO E DI VOLGARE NEL LORO SGUARDI...
STREGHE. SONO DELLE STREGHE. COME NELLE FAVOLE DI MONSIEUR PERRAULT, CHE MI LEGGEVANO DA BAMBINO.
TERRORE!
1

DEV'ESSERE UN INCUBO...
A MORTE!
MA QUANTO DURERA'? MI MANCA IL RESPIRO...
UNA FINE TROPPO RAPIDA, PER LE PARRUCCHE INCIPRIATE!
LA RIVOLUZIONE HA FRETTA, MARCEL.
POTESSI GRIDARE, TUTTO QUESTO FINIREBBE.
MA LE MIE LABBRA SONO SERRATE...
... E LA MIA LINGUA NON SI STACCA DAL PALATO.
PASSAMI IL VINO, CITTADINO. LA RIVOLUZIONE DEVE SCALDARE IL SANGUE DEI SUOI FIGLI.
IL VINO TIEPIDO DELLE MIE TERRE IN VANDEA...
2

DEV'ESSERE GIUGNO, QUANDO IL SOLE INEBRIA PIU' DEL VINO.

GIUGNO, IL PIU' CRUDELE DEI MESI...

L'ANGELO VENDICATORE...

MA QUELLO... E' L'ANGELO DELLA CHIESA DI SAINT MICHEL!

HENRIETTE...

LA CHIESA DI SAINT MICHEL... DOVE MI SONO SPOSATO CON HENRIETTE. RICORDO ANCORA L'OMBRA FRESCA DELLA NAVATA...
3

CONTADINI...
GENTE DEL POPOLO... DOCILI, RISPETTOSI, ABITUATI A ONORARE I LORO SIGNORI.
PERCHE' NON MI AIUTANO?
HANNO DOVUTO PORTARLO A BRACCIA... COME UN BUE!
SCOMMETTIAMO CHE IL PROSSIMO...
TI RICORDI QUELLO CHE CERCO' DI SCAPPARE ALL'ULTIMO MOMENTO?
AH, SI'! IL DUCA DI VERANDOME! COM'ERA RIDICOLO!
4

... CHIEDERA' PIETA'?

CHE OR-
RORE...
HENRIET-
TE, SVE-
GLIAMI,
TI PREGO!
HENRIETTE

IL CORPO DI UNA
DONNA...

LA TENTAZIO-
NE, IL PIACE-
RE, IL PEC-
CATO...

IN QUALE INFERNO SONO CADUTO, MIO DIO? QUELLA BAMBINA...
... SFRONTATA COME UNA PRIMAVERA CORROTTA... COL ROSSETTO SUI DENTI.
RAPAPAPA!!
6

N. 12 / 1979

CHI E' QUELL'UOMO CHE TRASCINANO VIA? CHI E'?

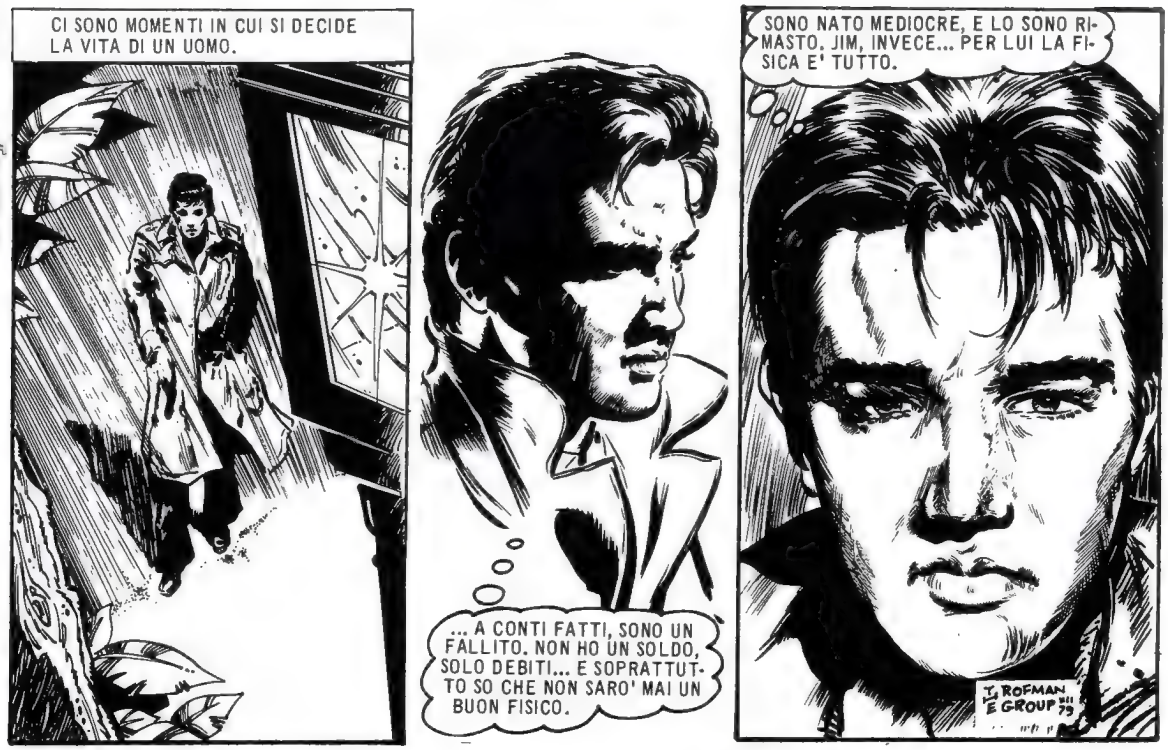
CHI? MI SEMBRA DI CONOSCERLO...
LA TESTA... NON RIESCO A VEDERE LA TESTA. PIU' LUCE, MIO DIO, PIU' LUCE...
NO! HA LA TESTA MOZZATA!
ORA... ORA SO...
QUEL CADAVERE DECAPITATO...
... E' IL MIO.
9

IL NULLA, LA MORTE.

FINALMENTE LA TESTA MOZZATA DEL CONTE MICHEL ROCARD HA SMESSO DI VEDERE E DI SENTIRE.

23 GIUGNO 1793. IL TERRORE RIVOLUZIONARIO PROCEDE IMPLACABILE.
IL CONTE ROCARD E' SOLO UNA DEL-LE TANTE VITTIME.
FINE 10
© COPYRIGHT EURA 1979

N. 12 / 1979

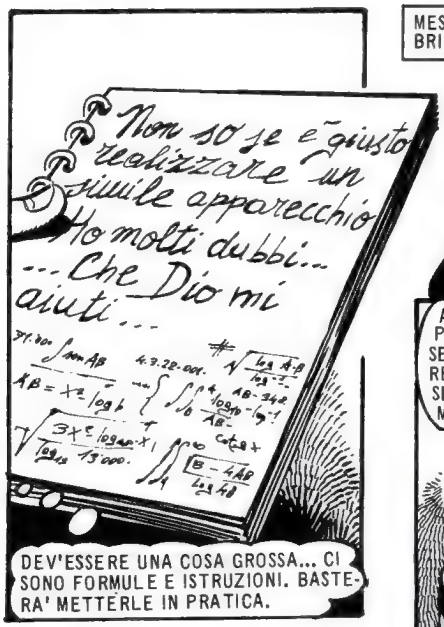


IL FUTURO IN TASCA

EHI, CHE TI PRENDE!? COS'E' QUELL' AGGEGGIO? HAI SEMPRE VOGLIA DI SCHERZARE...
NON QUESTA VOLTA.
BANG
ECCO LE SUE CARTE. STUDI SULL'ANTIMATERIA, SULLA TEORIA DELLA RELATIVITA'...
E' PASSATO UN ANNO. IL PROFESSOR DAVID RAUSE ILLUSTRA TEORIE RIVOLUZIONARIE DAVANTI AD UN PUBBLICO QUALIFICATO ED AMMIRATO.
... E COSI', ILLUSTRI COLLEGHI, HO POTUTO INDIVIDUARE LE PRINCIPALI LEGGI CHE REGOLANO IL MOVIMENTO DELL'ANTIMATERIA...
SKRASS
CREDERANNO CHE SIA OPERA DI TEPPISTI.

COME MAI AVETE MANTENUTO TANTO A LUNGO IL VOSTRO SEGRETO SUL VOSTRO LAVORO?
PER SERIETA' SCIENTIFICA. E PER EVITARE... LA «CONCORRENZA SLEALE» DEI FISICI CHE CERCANO SOLO IL SUCCESSO.

HO UTILIZZATO QUASI TUTTI GLI APPUNTI DI JIM. RESTA SOLO QUESTO STRANO QUADERNO... MA JIM NON ME NE AVEVA MAI PARLATO...


Non so se è giusto realizzare un simile apparecchio Ho molti dubbi... ...Che Dio mi aiuti...
DEV'ESSERE UNA COSA GROSSA... CI SONO FORMULE E ISTRUZIONI. BASTERA' METTERLE IN PRATICA.

MESI DI LAVORO FEBBRILE. FINCHE'...
ABBIAMO FINITO, PROFESSOR RAUSE. QUANDO CI DIRETE A COSA SERVE QUESTA MACCHINA?
A SUO TEMPO. ORA LASCIATEMI SOLO.

QUESTA MACCHINA POTREBBE CORONARE LA MIA CARRIERA...
CLICK!

ORA SAPRO' COSA AVEVA IDEATO JIM...
ORA SAPRO'...
Non so se è giusto realizzare un simile apparecchio
Ho molti dubbi...
...Che Dio mi aiuti...

© COPYRIGHT EURA 1979

JIM AVEVA IDEATO LA MACCHINA DEL TEMPO. MA POICHE' NON SEMPRE GLI ALLIEVI SI RIVELANO ALL'ALTEZZA DEI MAESTRI, DAVID HA SBAGLIATO A PREMERE IL PULSANTE... E TORNA INDIETRO... INDIETRO... AL MOMENTO DEL DELITTO... E POI ANCORA ALL'INFANZIA... AL MOMENTO DELLA SUA NASCITA... AL NULLA... AL NULLA... AL NULLA...

Fine

N. 12 / 1979

L'ULTIMO RAMPONE

STRISCE LUNGHE! LUNGHE!

DAI! TIRA!

BENE COSI'! TIRA! TIRA!

FORZA GLI ALTRI, CON I GANCI!

SVELTI, VOI. GIU' NELLE BOTOLE! NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

OOOOH, MIA CARA...
OOOOOH, MIA STELLA...
OOOH, MIA BELLA...

OGNI NAVE-APPOGGIO SI AVVALE DI UNA SUA FLOTTIGLIA COMPOSTA DI BATTELLI-CORVETTA, PER LA RICERCA DEI CETACEI A VASTO RAGGIO... DI BATTELLI-CACCIA, PER L'INSEGUIMENTO E LA RAMPONATURA, NONCHE' DI BATTELLI-BOA, CHE HANNO IL COMPITO DI LOCALIZZARE E SEGNALARE LA POSIZIONE DELLA PREDA, CHE POI VERRA' INGOIATA PER LA LAVORAZIONE DALLA NAVE-APPOGGIO STESSA.

antocheck N. 12 / 1979

HAI SENTITO, ARVIK? SE LA PRENDI E' LA PENULTIMA... POI...
HO SENTITO... POI L'ULTIMA, LA PAGA DI TRE MESI, LA PARTE DEGLI UTILI, E A CASA!

SOFFIA! SOFFIA!
E' VICINA, ALLORA!

GUIDAMI TU, ARVIK!
BADA, COME SEMPRE, AI MIEI GESTI.

DI PRORAVIA! SOFFIA!

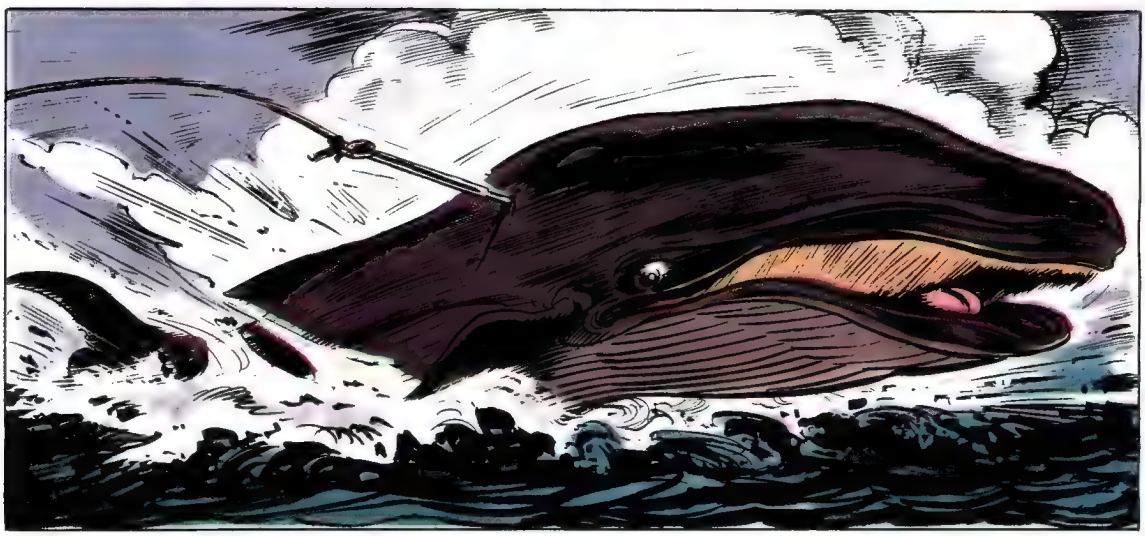
CINQUE GRADI A SINISTRA. BENE, ARVIK...

UN BALZO. APPENA L'ENORME BESTIA RICADRA' IN ACQUA, SARA' IL MOMENTO BUONO PER IL RAMPONIERE.

95

MI DISPIACE, CREDIMI. SEI COSI' GRANDE, COSI' FORTE... E IO... NOI...

SI DICE CHE QUESTE FRASI DEI RAMPONIERI SIANO DETTE PER SCARAMANZIA.
MI DISPIACE, MA SE NON FACESSI CENTRO, COSA SI DIREBBE DI ME? TU LO CAPISCI, VERO?



SE SONO IL MIGLIOR RAMPONIERE, NON DEVO FAR ALTRO CHE UCCIDERE E UCCIDERE. NON E' COSI'?

BEL COLPO, ARVIK! SEI IMBATTIBILE CON QUALSIASI TIPO DI MARE.

GIA', OLSON, BEL COLPO! UNA VOLTA IL GRIDO DEI RAMPONIERI ERA: AMMAZZA, AMMAZZA!

MA CHE TI PRENDE, ARVIK?

SONO ANNI CHE IL MIO RAMPONE DA' LA MORTE. NON FARCI CASO, STO INVECCHIANDO, OLSON... NON FARCI CASO...

A BORDO DI UNA NAVE-APPOGGIO SCENE E MOVIMENTI SI RIPETONO DALL' INIZIO ALLA FINE DELLA CACCIA.

FORZA CON QUELLA GANASCIA! E' LA PENULTIMA.

LA PENULTIMA. MA LA FORTUNA SEMBRA GIRARE. NESSUN AVVISTAMENTO E I GIORNI PASSANO VELOCI. LA CHIUSURA DEL PERIODO DI CACCIA SI AVVICINA.

UNA SOLA MI BASTA PER COMPLETARE IL CARICO. MACCHE', TUTTE SCOMPARSE, MALEDIZIONE! COSA GLI DICO ALL'ARMATORE?

LA MANCANZA DI LAVORO RENDE NERVOSI GLI UOMINI.

SENTI, SVEDESE DEI MIEI STIVALI!

E TU, DANESE SLAVATO...

TU, ALLORA, PARTEGGI PER LA DANIMARCA. RINNEGATO!

SENTI CHI PARLA. TI ROMPEREI IL MUSO!

ATTENZIONE!... IL COMANDANTE!

E VA BENE, MIEI CARI ANGIOLETTI, TUTTI BUONI E TRANQUILLI. FAREMO SCALO A GRYTVIKEN, IN SOUTH GEORGIA, PER UN PO' DI RIFORNIMENTO DI NAFTA... GIRA E GIRA, SIAMO RIMASTI A CORTO...

HO OTTENUTO ANCORA UNA SETTIMANA DI TEMPO DALLE AUTORITA', PRIMA DI CHIUDERE LA CACCIA. STAREMO FERMI DUE GIORNI. POI, PERO', L'ULTIMA BALENA CHE CI SERVE DOVREMO TROVARLA. ECCO TUTTO.

E SE PROPRIO VOLETE FARE A PUGNI, APPROFITTATENE SCENDENDO A TERRA, APPENA ATTRACCHEREMO. INTESI?

SERGENTE HAIN, UNICO FUNZIONARIO DI POLIZIA DI GRYTVIKEN, SOLITARIO CENTRO DELLA SOUTH GEORGIA. POCHI ABITANTI, QUALCHE FABBRICA D'OLIO DI BALENA E UNA CATENA DI MONTI CHE RIPARANO ALLA MEGLIO DAI GELIDISSIMI VENTI DEL POLO SUD.
SERGENTE, LA «TONSBERG» STA ENTRANDO IN PORTO! NUOVE CONOSCENZE!
GIA', NUOVE RISSE, NUOVI FERITI, NUOVI FASTIDI, MALEDIZIONE!

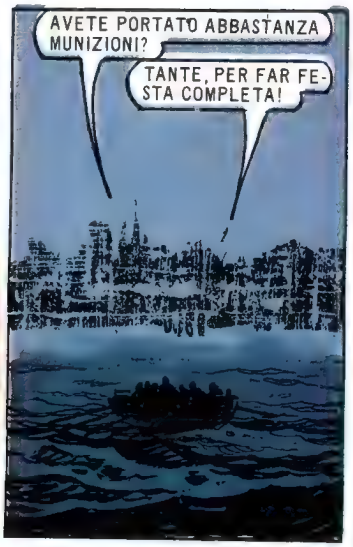
D'ACCORDO, ALLORA. VOGLIO DUE GIORNI TRANQUILLI. RICORDATE CHE PER FARE A BOTTE, E' SUFFICIENTE ALLONTANARSI DI UN PAIO DI MIGLIA DA GRYTVIKEN, LUNGO LA COSTA. IL RESTO NON CI INTERESSA.
FIGURATI SE QUESTI SPRECANO TEMPO A CERCARE IL LUOGO PER SCAZZOTTARSI CON GLI ATTACCABRIGHE LOCALI!

BE', DOMATTINA PRENDEREMO UNA BARCA E POTREMO SISTEMARE LA NOSTRA QUESTIONE...
CI STO.
BRAVI, VERREMO ANCHE NOI A VEDERVI ROMPERE LE OSSA IN QUALCHE SCOGLIO FUORI MANO!

IL POMERIGGIO TRASCORRE NELL'UNICA TAVERNA LOCALE. NESSUNO PROVOCA INCIDENTI, PERCHE' LA PRIGIONE DEL SERGENTE HAIN E' POCHISSIMO RISCALDATA. MA INTANTO LE VOCI CORRONO.
HAI SENTITO OLSON? QUEI DUE MARINAI SI SONO SFIDATI. E' PER DOMATTINA.
MAGNIFICO! ANDREMO ANCHE NOI. E' TANTO TEMPO CHE NON VEDO UNO SVEDESE BATTERSI CON UN DANESE!

LA BALENA PIU' BELLA HA GLI OCCHI DEL CIELO... E LA CODA DEL MARE...
FORZA, GENTE! E' TARDI E DOMATTINA VOI DUE SIETE DI TURNO ALLA PULIZIA DEL PONTE!

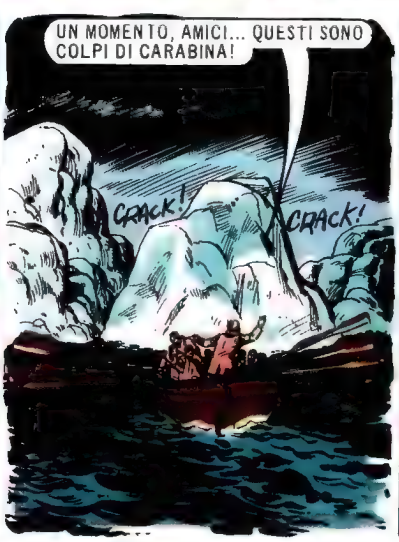
E' QUASI L'ALBA E LUNGO UNA STRADA DI GRYTVIKEN, C'E' GIA' UNO STRANO MOVIMENTO. UOMINI CHE RAGGIUNGONO UNA LANCIA NASCONDENDO SOTTO LE PESANTI GIACCHE, GROSSE CARABINE.
SVELTI, MALEDIZIONE! VOLETE CHE CI SEGUA TUTTO IL PAESE, HAIN COMPRESO?
VENGO, VENGO.


AVETE PORTATO ABBASTANZA MUNIZIONI?
TANTE, PER FAR FESTA COMPLETA!

CIRCA UN'ORA DOPO, ANCHE DALLA «TONSBERG» STA PER STACCARSI UNA LANCIA. C'E' IN BALLO LA SFIDA TRA I DUE MARINAI.
SE AVESSI TEMPO, VERREI ANCH'IO. NIENTE TESTE ROTTE PERCHE' AL MOMENTO DELLA PARTENZA HO BISOGNO DI TUTTI GLI UOMINI INTEGRI, INTESI?

E VA BENE, SVEDESE, SE IL COMANDANTE HANSEN NON VUOLE, NON TI SPACCHERO' LA TESTA!
PENSA ALLA TUA, INVECE DI CHIACCHIERARE!

GENTE, CREDO CHE GLI SCOGLI DIETRO QUEL PICCOLO ICEBERG, ANDREBBERO BENE COME RING!


UN MOMENTO, AMICI... QUESTI SONO COLPI DI CARABINA!
CRACK!
CRACK!

COSA DIAVOLO STA SUCCEDENDO?!
CRACK!!!
CRACK!
CRACK!

VIENI FUORI, BELLA! VIENI FUORI. PRIMA FAREMO UN PO' DI TIRO A SEGNO, POI CI FRUTTERAI UN BEL PO' DI SOLDI QUANDO SARAI MORTA!
QUANDO SARAI MORTA, BELLEZZA!

ECCOLA CHE ESCE PER RESPIRARE. SPARATE! SPARATE!

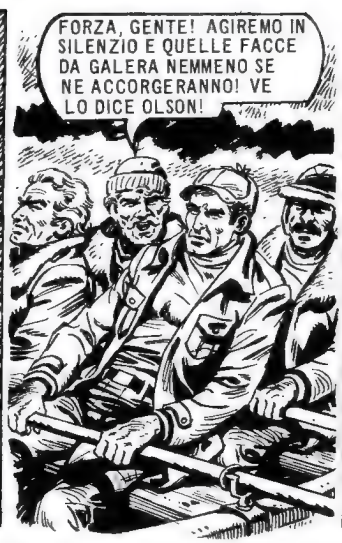
DIO MIO, MA QUELLA E' UNA TORTURA! LA DISSANGUERANNO. NON E' COSI' CHE SI UCCIDE UNA BALENA!
CRACK!
CRACK!
CRACK!

DOBBIAMO IMPEDIRE QUESTO MACELLO. ANDIAMO, GENTE!

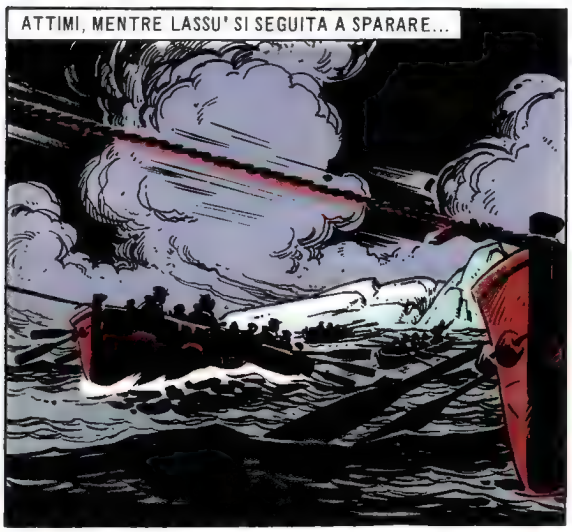
DI CHE V'IMPICCIATE? UNA BALENOTTERA RIMASTA PRIGIONIERA IN UNA RADA E' PROPRIETA' DI CHI L'HA VISTA PER PRIMO... E NOI SIAMO ARRIVATI PRIMA DI VOI!

QUANTO E' VERO CHE SONO RAMPONIERE, QUELLA BESTIA NON SARA' MARTORIATA COSI'!
OCCHIO, EROE. SIAMO ARMATI!

N. 12 / 1979



N. 12 / 1979



SPARA! SPARA! E' QUASI ALLA FINE!
... ALLA FINE...
BANG! BANG!

L'ICEBERG RESISTE. FORSE ERA TROPPO, SPERARE DI VINCERLO.

SI MUOVE! SI MUOVE!

FORZA! FORZA, GENTE, CI VIENE DIETRO!

EHI, L'ICEBERG SE NE STA ANDANDO!
MA SE NON SOFFIA UN ALITO DI VENTO!

LA BALENOTTERA INTUISCE CHE QUELLA E' LA VIA PER LA LIBERTA' E PUNTA IL MUSO CON TUTTA LA SUA GRANDE FORZA.

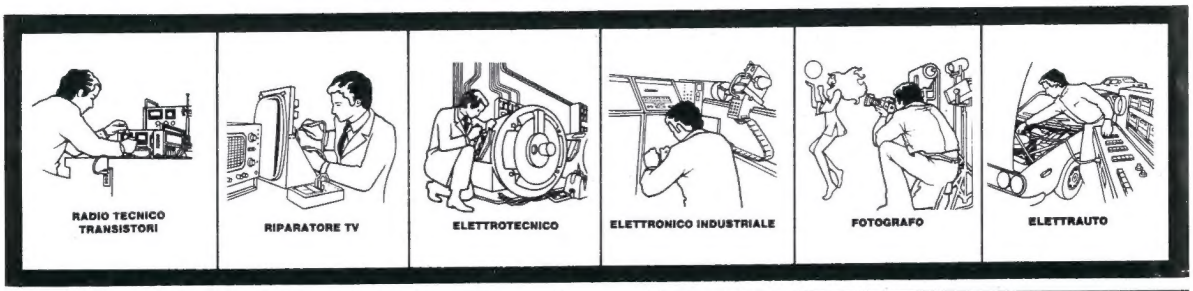
N. 12 / 1979

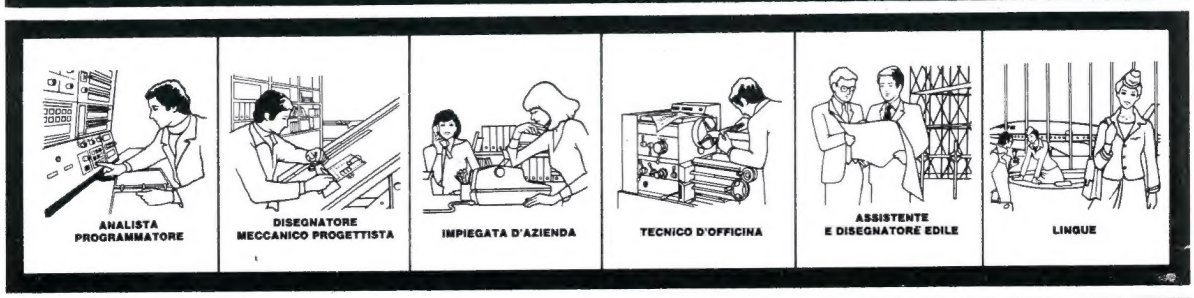
RECUPERATI CAVI E RAMPINI, LE LANCE TORNANO IN FLOTTIGLIA. E, A SERA, LA NAVE-APPOGGIO LEVA LE ANCORE PER TENTARE LA CACCIA ALL'ULTIMA BALENA CHE MANCA PER COMPLETARE IL CARICO. TRASCORRE UN GIORNO INUTILE IN OSSERVAZIONE CONTINUA, POI, IL SECONDO GIORNO, UNA CORVETTA NE AVVISTA UNA...

N. 12 / 1979

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):





Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: le imparerete seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.
I corsi si dividono in:

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.
Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO
particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.
Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.
Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/898
10126 Torino

dolci adv

PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata alla **A.I.S.CO.**
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/898 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI _____
(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____

_____ N. _____

Comune _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avvenire ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

con Philco bianco e nero 12 canali puoi vederne di tutti i colori al prezzo di un bianco e nero

Quando, saltando agevolmente dal 1° al 12° canale puoi vedere TeleTorino, TeleMilano, TeleCalabria, Teleecc. con una vivezza d'immagine che la perfezione di un Philco bianco e nero esalta anche nei minimi dettagli, puoi anche non rimpiangere il colore.
L'importante è vedere tutto e vederlo bene e poi...
Philco funziona sempre.

Tutti i modelli bianco e nero Philco hanno ben 12 canali.

PHILCO
funziona sempre

TESTA

i 7 fumetti completi

DEL PROSSIMO

lancio story

IN EDICOLA
DA LUNEDI **26 MARZO**

TANGANIKA

Sul fiume, nel cuore dell'Africa, scorre una zattera con un carico davvero insolito. Un piccolo aereo, due studenti tedeschi, un negro ed una bella ragazza mulatta. Tutti i militari inglesi che si imbattono in questo insolito quartetto hanno motivo di imprecare contro il destino...

LAGGIU' NELL'OVEST

Manuel Rancas... ma chi è in realtà? In paese fa il becchino, ma è chiaro che ha sempre fatto un altro mestiere. E poi quella sua straordinaria abilità nel maneggiare la pistola... Un'altra splendida storia del West narrata da Herbert Sexton e illustrata, come sempre, dal grande, IMITATISSIMO Arturo Del Castillo.

CAYENNA

Cayenna e l'amico Tartarin lavorano in un piccolo arcipelago dei Mari del Sud per la «Kipling Company», che ha impiantato lì una «piantagione». (Eufemismo per coprire un lucroso contrabbando di perle). I giorni scorrono monotoni, poi c'è la novità di Tartarin e la ragazza indigena...

IL PENSIERO DI DOMANI

Victor Collin ricco e geniale. La sua invenzione è forse la più importante della storia dell'uomo. Ha creato un apparecchio con cui si possono leggere i pensieri del futuro, quindi prevedere le mosse della gente. Adesso tutti dovranno stare molto attenti...

L'UOMO DEI TRENI

Dicono che il tempo rimargini le ferite. Ma bisogna vedere quali. Quella di Peter Grant, per esempio, brucia ancora. Come la polvere che gli entra negli occhi e nei polmoni mentre viaggia aggrappato sotto il vagone del treno per New Orleans...

LA STAGIONE DEL LIOCORNO

Se un animale come il liocorno, oltre che essere mitico, furbissimo e ferocissimo è anche invisibile... Be', deve essere davvero un problema per il cacciatore. Le armi sofisticate dei Rigeliani fanno sempre cilecca. Qualcuno pensa allora di usare un'arma dei secoli passati...

I DUELLANTI

Nel West non accade tutti i giorni di incontrare in un saloon una donna vestita da uomo e per di più con una mira infallibile. Le donne dovrebbero starsene rintanate in casa, pensa Martin, il pistolero. Ma la bella Betsy lo costringerà a ricredersi.

i 7 fumetti completi

DEL PROSSIMO

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI **26 MARZO**

TANGANIKA
Sul fiume, nel cuore dell'Africa, scorre una zattera con un carico davvero insolito. Un piccolo aereo, due studenti tedeschi, un negro ed una bella ragazza mulatta. Tutti i militari inglesi che si imbattono in questo insolito quartetto hanno motivo di imprecare contro il destino...

LAGGIU' NELL'OVEST
Manuel Rancas... ma chi è in realtà? In paese fa il becchino, ma è chiaro che ha sempre fatto un altro mestiere. E poi quella sua straordinaria abilità nel maneggiare la pistola... Un'altra splendida storia del West narrata da Herbert Sexton e illustrata, come sempre, dal grande, IMITATISSIMO Arturo Del Castillo.

CAYENNA
Cayenna e l'amico Tartarin lavorano in un piccolo arcipelago dei Mari del Sud per la «Kipling Company», che ha impiantato lì una «piantagione». (Eufemismo per coprire un lucroso contrabbando di perle). I giorni scorrono monotoni, poi c'è la novità di Tartarin e la ragazza indigena...

IL PENSIERO DI DOMANI
Victor Collin ricco e geniale. La sua invenzione è forse la più importante della storia dell'uomo. Ha creato un apparecchio con cui si possono leggere i pensieri del futuro, quindi prevedere le mosse della gente. Adesso tutti dovranno stare molto attenti...

L'UOMO DEI TRENI
Dicono che il tempo rimargini le ferite. Ma bisogna vedere quali. Quella di Peter Grant, per esempio, brucia ancora. Come la polvere che gli entra negli occhi e nei polmoni mentre viaggia aggrappato sotto il vagone del treno per New Orleans...

LA STAGIONE DEL LIOCORNO
Se un animale come il liocorno, oltre che essere mitico, furbissimo e ferocissimo è anche invisibile... Be', deve essere davvero un problema per il cacciatore. Le armi sofisticate dei Rigeliani fanno sempre cilecca. Qualcuno pensa allora di usare un'arma dei secoli passati...

I DUELLANTI
Nel West non accade tutti i giorni di incontrare in un saloon una donna vestita da uomo e per di più con una mira infallibile. Le donne dovrebbero starsene rintanate in casa, pensa Martin, il pistolero. Ma la bella Betsy lo costringerà a ricredersi.

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'
ANNO V - N. 12
26 MARZO 1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70
400 LIRE

lanciostory

ROBIN DELLE STELLE
DISTRETTO 56
TANGANIKA
ASSO DI PICCHE

8 fumetti completi

EDIZIONI PERIODICI LANCIO